

ACC

10000/143/845

10000/143/845

COMPENSATION FOR CIVILIANS, & ACCIDENTS
INVOLVING ALLIED MILITARY
JAN. 1945 - JAN. 1946

-9-

To Transportation S/O -

Please note # 1-32.B. Any information please.

31-7-45.

To - Public Safety S/O. Noted, nothing further will be added.

1-8-45

J. S. Franklin

To Public Health S/O

May we have information re basic communication Re 32.B P 5, please.

5-9-45

J. M. Melochin Major
for John W. Chapman Colonel M60

To Public Safety S/O.

The undersigned has looked into this matter very carefully and while the statement is quite correct that it is not usual to send information of this sort on the admission records, there is the possibility that these hospitals might have a daily sheet (a record) which could probably have the information desired transmitted to both hospitals. I have returned to the A.S. I am afraid that it might be difficult to procure some more. After that this matter further can be done by the Division. I have checked any new records given. We will be glad to advise us to procure them.

14/9


J. M. Melochin

Daily (Hester) (a record) was in the morning
 information desired transmitted in both morning
 have returned to the U.S. I am afraid that it
 might be difficult to procure some new. Order
 that this morning further can be done by the
 Division. However, I shall say new machine upon
 we will be glad to advise as to procedure.

14/9

333

CA Sec:

3a for Signature please.

Howell
for diff

29-1-45

Diff

CA Sec:

7a for Signature please

27-2-45

Diff

Howell
Capt for diff

CA Sec:

10a for Signature please

14/3/45

Howell
for diff

PS:

4

In so many cases there are plenty of side by side
British authorities ~~for~~ have found to be insufficient or inadequate
that CA has raised instructions that before forwarding ~~the~~ ^{any} complaint
copies examples of the contents enclosed of which are obtained
will you please obtain particulars

Howell

18 MAR 1945

5

Director:

100 for signature please

Shaw left
for 22

14/3/45

PS:

A

In 1940 many cases have complaints made by the
several authorities that have found to be unsatisfactory in regard to the
that CA has received instructions that before forwarding ~~any~~ complaint
concern the activities of the students complaints of which be returned
will you please obtain particulars

H. H. H. H.

18 MAR 1945

CA 9 11 a + 22 a 13 a! for info.

Shaw left
for 2211/3/45
31/3.

b.

32 A B's Public Health 5/c.

This appears to be within your jurisdiction see basic com. 32 B.
Mr. John H. Chapman
Mr. John H. Chapman
Mr. John H. Chapman

30-7-45

7.

32 A B's Legal 5/c.

PH 5/c has returned this by and stating "no interest".
Perhaps legal is interested in view of "C.A.M.".
At a distance of 20 Public Safety.

31-7-45

-8-

32 A B's Legal not concerned as it is wholly a matter for

U.S. Claims Office

Mr. Attorney General

31/7/45

Mr. Chief Counsel

Legal 5/c

50A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel: 489081-365

AC/14154/PS

10 January 1946

SUBJECT : Return of Property Seized.

TO : Provost Marshal (Br)
A.F.H.Q.

1. Herewith copy of letter and translation from Mario de Joannon, residing at San Alessio, Messina Province, Sicily, asking for return of 3 cameras alleged taken from his house by British Military Police in March, 1944.

2. Forwarded for information and such action as you deem necessary.

John W. Chapman

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, JAGD
Director

RCB/tm

639~

18 DIC. 1945

S. Alessio (Messina) 14-12-945-

Sig. Ammiraglio Stone - Capo della Commissione
Roma -
Alcanta.

sono costretto incomodarvi per chiedervi un atto di giurisdizione:

Quel mese di marzo 1944 durante la mia assenza di casa e mentre mio moglie trovavasi ammalata gravemente a letto, per cui dopo un mese è morta, si è presentato in casa mia due poliziotti inglesi di una banda nella vicina Caorunnina, accompagnati da un interprete italiano e rivisitando per tutta la casa con la scusa di cercare indumenti rubati agli alleati, cui hanno portato via tre macchine fotografiche che erano proprietà, no portate dimmentate e che erano di mia proprietà regolarmente dimmentate e che erano di mia proprietà perché io avevo le regolari fatture per averle comprate per pochi anni addietro a Milano, essendo io un dilettante fotografo che da 20 anni vivo facendo fotografie.

Appena il giorno dopo sono tornato a casa, cui sono recato a Caorunnina ove c'era il Comandante della Polizia Alcantarese per cui ho fatto presente il mio caso, mostrando i documenti per cui le macchine erano mie, una l'ufficiale della Polizia mi ha detto che le tre macchine si trovavano a Catania presso il Comandante del maggiore Goud; ed allora il giorno dopo sono recato a Catania e quel Comandante

il presentato in casa una om-
dura nella vicina Gaormina, accompagnati da un
interprete italiano e convivendo per tutta la sera con la
sua di cercare indumenti rubati agli allesti, cui ha-
no portato via tre macchine fotografiche che erano state
regolarmente denunziate e che erano di una proprietà
più che io avevo le regolari fatture per averle comprate per
rechi anni addietro a Milano, essendo io un dilettante
fotografo che da 20 anni vivo facendo fotografie.

Appena il giorno dopo sono tornato a casa, cui sono recato
a Gaormina ove c'era il Comandante della Polizia Alleata e
ho fatto presente il mio caso, mostrando i documenti per cui
le macchine erano mie, ma l'ufficiale della Polizia
mi ha detto che le tre macchine si trovavano a Catania
presso il Comandante del maggiore Goud; ed allora il gior-
no dopo mi sono recato a Catania e quel Comandante sel-
la Polizia inglese mi ha detto di fare una denuncia

scritta, ciò che io ho fatto.
Dopo un paio di mesi è venuto a casa mia un Ufficiale
Alleato della Polizia per sapere tutto il fatto e l'ho scritto
un verbale in tre copie che io ho dovuto firmare e nel
quale si descrivono i tipi delle tre macchine che sono le



seguenti: 1°) Macchina a lastre, corpo alluminio a doppio
 Tappio, formato 9x12 con obiettivo: Stheinheil, doppio
 anastigmatico Unofocal 1.4.5.

2°) macchina a pellicola Kodak 8x14 obiettivo Quadruplet 1.6.3

3°) macchina a pellicola Wigtlander Beta BX9 obiettivo Quadruplet 1.6.3

Ho dato anche al detto ufficiale le fotografie delle Tre mac-
 chine Tappio da un catalogo della fabbrica ove ho comprato
 le dette Tre macchine. L'ufficiale mi promise che mi a-
 rebbe dato notizie - Intanto dopo altri mesi ho scritto unora
 mente alla Polizia di Catania che in data 28 marzo 1945
 mi ha risposto con lettera: H.A. 204 sub area - P.M. 233 B/43

a firma del Capt. DAPM HA. 204 sub area (C.P. Woon)
 dicendomi che il mio caso era tuttora sotto investigazione
 e la mia lettera era stata spedita alle Autorità Competenti.

Da allora non ho avuto altre notizie e poiché le dette Tre
 macchine fotografiche rappresentano per me un valore eccesi-
 vamente poiché mi danno da vivere, un dono deciso di rendere a
 Voi, sig. ammiraglio per prepararmi devotamente onde provvede-
 re a peregrinazioni facendomi restituirle le dette Tre macchine,
 oppure mandandomene altre Tre che certamente costano
 quanto avrà a mia disposizione, onde io possa ripagare il
 mio lavoro e vivere onestamente lavorando - nel caso che
 le dette macchine non si possono trovare, Vi prego di consen-
 dere il mio danno con una somma pari a lire centomila
 che è oggi il valore delle mie Tre macchine quasi nuove che io
 avevo comprato da qualche anno e che illegalmente ed abusivamente

dicendomi che il mio caso era tuttora sotto investigazione
e la mia lettera era stata spedita alle Autorità Confidentiali.
Da allora non ho avuto altre notizie e poiché le dette Tre
macchine fotografiche rappresentano per me un valore eccezio-
nale poiché mi danno da vivere, mi sono deciso di scrivere a
Voi, sig. Ammiraglio per prepararvi devotamente onde provvede-
te a fare giustizia facendovi restituire le dette Tre macchine,
oppure mandandovene altre Tre ^{oppure} che certamente costo
comando avrà a sua disposizione, onde io possa ripagare il
mio lavoro e vivere onestamente lavorando - ed il caso che
le dette macchine non vi possano trovare, Vi prego di compren-
dere il mio danno con una somma pari a lire centomila
che è appi il valore delle mie Tre macchine quasi nuove che io
avevo comprato da qualche anno e che illegalmente ed abusiva-
mente la Polizia ha portato via.

Sono certo della giustizia e dell'onestà di Voi, sig. Ammiraglio,
che vorrete avere ~~che~~ ^{che} tanta onestà e tanta pietà per cui la morte
di una moglie e il contentamento di due figli - so vivranno quelle
macchine e per me sono la vita -

Stipulando, ringrazio e resto in fiduciosa attesa, dell'uso

Mario De Joannon su Paolo -

(messina) S. Alessio -

Translation

San Alessio (Messina) 14/12/45

To Admiral Stone

In March 1944 while I was away and my wife ill, two British policemen, billeted in Taormina, escorted by an Italian interpreter, came to my house, and after searching everything under the pretence of finding clothing that had been stolen from the Allied, they took away three cameras that had been regularly denounced and that belonged to me; I still had the invoice from Milan where I bought them, for I am an amateur photographer and have been taking pictures for 20 years.

On the next day, I went to Taormina, and explained my case at the Command of the Allied Police; I produced the documents showing that the cameras were mine, but the Police Officer told me the cameras were in Catania, with Major Bond's Command. On the next day, I proceeded to Catania, and the Command of the British Police told me to make a written statement.

A couple of months later, an Officer of the Allied Police came to my house to investigate, and wrote a minute in three copies which I had to sign, and which described the type of the three cameras:

- 1) 1 with a Steinheil lens size 9 x 12 (macchina a lastre);
- 2) Camera 8 x 14 Anastigmat lens 1.6.3. (macchina a pellicola Kodak);
- 3) Voigtlander Bessa 6 x 9 anastigmat lens 1.6.3.

I gave the officer a picture of the three cameras. After some time, I wrote again to the Catania Police which answered to me on March 28th 1945 (letter H.Q. 204 Subarea P.M. 233 B/ 73 signed Capt DAIM Hq Subarea (P.F. Noon) saying that my case was being given proper attention and that my letter had been sent to whom it concerned. I had no news after that. I beg to have is not possible, let me have an indemnity. My cameras are now worth one hundred thousand lire.

s. Mario de Joannon
(Messina) San Alessio

C O P Y

S. Alessio (Messina) 14/12/1945

Sig. Ammiraglio Stone - Capo della Commissione Alleata. R O M A

sono costretto incomodarvi per chiedervi un atto di giustizia:

nel mese di marzo 1944 durante la mia assenza di casa e mentre mia moglie trovavasi ammalata gravemente a letto, per cui dopo un mese è morta, si è presentato in casa mia due poliziotti inglesi di residenza nella vicina Taormina, accompagnati da un interprete italiano e rovistando per tutta la casa con la scusa di cercare indumenti rubati agli alleati mi hanno portato via tre macchine fotografiche che erano state regolarmente denunziate e che erano di mia proprietà, poichè io avevo le regolari fatture per averle comprate parecchi anni addietro a Milano, essendo io un dilettante fotografo che da 20 anni vivo facendo fotografie..

Appena il giorno dopo sono tornato a casa, mi sono recato a Taormina dove c'era il Comando della Polizia Alleata ed ho fatto presente il mio caso, mostrando documenti per cui le macchine erano mie, ma l'ufficiale della Polizia mi ha detto che le Tre macchine si trovavano a Catania presso il Comando del maggiore Gond; ed allora il giorno dopo mi sono recato a Catania e quel Comando della Polizia Inglese mi ha detto di fare una denuncia scritta, ciò che io ho fatto.

Dopo un paio di mesi è venuto a casa mia un Ufficiale Alleato della Polizia per sapere tutto il fatto e si è scritto un verbale in Tre copie che io ho dovuto firmare e nel quale si descrivevano i tipi delle tre macchine che sono le seguenti: 1°) Macchina a lastre, corpo alluminio a doppio tiraggio, formato 9 x 12 con obiettivo Stheinheil, doppio anastigmatico Unofocal 1.4.5.-
2°) Macchina a pellicola Kodak 8 x 14 obiettivo Anastigmat/1.6.3.-
3°) Macchina a pellicola Voigtlander Bessa 6 x 9 obbiectt. anastigmat 1.6.3.

Ho dato anche al detto ufficiale le fotografie delle tre macchine tagliate da un catalogo della fabbrica ove ho comprato le dette tre macchine. L'Ufficiale mi promise che mi avrebbe dato notizie. Intanto dopo altri mesi ho scritto nuovamente alla Polizia di Catania che in data 28 Marzo 1945 mi ha risposto con lettera: H.Q. 204 Sub Area - P.M.233 B/73 a forma del Capt. DAPM HQ. 204 Sub Area (T.P.Noon) dicendomi che il mio caso era tuttora sotto investigazione e la mia lettera era stata spedita alle Autorità Competenti.

Da allora non ho avuto altre notizie e poichè le dette tre macchine fotografiche rappresentano per me un valore eccezionale

- 2 -

poichè mi danno da vivere, mi sono deciso di scrivere a voi, Sig. Ammiraglio per pregarvi devotamente onde provvediate a fare giustizia facendomi restituire le dette tre macchine, oppure mandandomene altre tre o anche una che certamente cotesto comando avrà a sua disposizione, onde io possa ripigliare il mio lavoro e vivere onestamente lavorando. Nel caso che le dette macchine non si possono trovare, vi prego di compensare il mio danno con una somma pari a lire centomila che è oggi il valore delle mie tre macchine quasi nuove che io avevo comprato da qualche anno e che illegalmente ed abusivamente la Polizia ha portato via.

Sono certo della giustizia e dell'onestà do voi Sig. Ammiraglio, che vorrete avere pietà dopo tante sventure subite fra cui la morte di mia moglie e il sostentamento di due figli. Io vivevo con quelle macchine e per me sono la vita.

Ossenquiandovi, ringrazio e resto in fidusiosa attesa, dev.mo

Mario De Joannon fu Paolo
(Messina) S.Alessio.

JWA

1st IND

AC/14154/PS

6 October 45

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION Public Safety S/C APO 394
TO : Allied Claims Commission
Rome Area.

Forwarded for information and necessary action.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director.

JWF/G

4JA

AC/14154/PS.

1st IND

22 October 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION Public Safety Sub-Commission APO 394
TO : U.S. Claims Service , Claims officer in charge Region 9 APO 512

1. Forwarded for your consideration. Claim of Walter MIU'
Bologna Italy.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director

PFH/G

6380

Amelia - Costello Pinar - Canavese
Hemite

14154

From the Countess Mary Agnes
via John W. Chapman
Colonel J. N. G. P.
Director

I have received your answer "in date" and
I must set my letter of "complaint"
and I thank you for your just and desirable
intention of ending me for the important
loss, and rupture of various my effects
(and of my relations) pertaining to precious
collections of "hera, crystals, silver discs etc.
and forcing the chest among and then
for encasing of them; and also the garage
found more in part they had been placed "for precaution"
the big "armoire" in the "garage" has been found
and exported away the "branchia discs"
in great quantity: linen; exceedingly near, just
now, to be replaced: "7 wooden" covertures "for log
: silver discs for service etc; as my advocate (1)
Sydney, has already presented you the "Clenca"
as justly, by you, requested; and so as you

(1) Advocate Maria Miseracchi. Maria Via Polini &
(Delaware (Oct 15))

...the best and rapid way to endowing
...determine: directly by your "command" and me.
By the control and absence of the "cancero",
(the partner) of the house; my apartment in Roma
Via Nettuno 31 has only been occupied from
1944 by American officers, and English and from
last used by Americans. But they used to
let the "key" to their "servants" during
their absence, and with no control!
and they probably "these" have abused of every
things in that "deplorable" way! but the responsibility
to their masters! of their uncontrolled
conduct!! Before the occupation of the
"Other" American and English the rooms, at
the "semi-occupied", were only occupied by my
ancient Chinese "Mazena"; who was gone
before the coming of the officers and before the
forced "removal" of the forced pages, and those very
unpleasant things! against my property!
The sum of "300 million" is moderate, I asked,
for the bridge; and I suppose less than the
missing and broken objects! and perhaps you intend
"after" to make you indemnify by the Italian authority,
but please not this way at my request, that it would arrive
to no end and no decision! but by your direct determination

...and I would be grateful, if you can
...determine, and I believe
...the matter, if you can
...the matter, if you can

31 AGO. 1945 (Translation M.C.)

MINISTRY OF GRACE AND JUSTICE
Office I° A.P.

N°138tris/4.361/45

Rome 11 Aug 1945

To ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF P.S.
R O M E

SUBJECT: Vehicle road-accidents brought about by Allied soldiers.

Referring to a/m letter we transmit you list of road-accidents brought about by Allied military vehicles.

The Procuratore del Regno at Ancona, who has forwarded the a/m list to this Ministry, has informed us that neither his Office nor dependant Prefecturas are in a position to furnish particulars requested by the Allied Commission, since these complaints, after a summary recording, were transmitted to competent Claims and Hirings GI Sub Area Office in Ancona.

TO		
DIRECTOR	<i>[initials]</i>	4/9
DEPUTY DIRECTOR	<i>[initials]</i>	4/9
SECRETARY	<i>[initials]</i>	31-9
FOUR	<i>[initials]</i>	179
RECORDS		
ADMIN. OFF.		
SUPPLY		
EX		

/s/ illegible

ce where is letter
referred to please?

17/9/45 *[initials]**See**DA. 11.A*

Necessary action taken - Copies of letter under further
action not indicated
[initials] 18-9-45

638-

(Translation M.C.)

PROCURA DEL REGNO OF ANCONA

LIST of persons run-over in road-accidents brought about by Allied Military vehicles.

Office that has
received the complaint

A C C I D E N T S

	D e a d			I n j u r e d		
	Dec. 944	Jan. 945	Feb. 945	Dec. 944	Jan. 945	Feb. 945
Procura del Regno	6	6	17	6	4	7
Pretures: Ancona	-	-	--	13	12	6
Febriano	1	1	--	1	1	- (1)
Iesi	1	4	3	12	4	5 (2)
Osimo	-	-	-	4	2	- (3)
Sassoferrato	-	-	-	-	-	-
Senigallia	1	2	2 (4)	7	8	10 (5)
Total	9	13	22	43	31	28

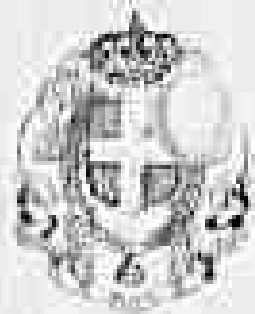
- 1) The "fatal" road-accidents were verified in the daytime. Those cases where drivers did not stop or identification not possible were not verified.
- 2) The "non fatal" accidents verified were: 9 in daylight and 3 in the early hours of the morning; and 21 cases out of total, the vehicles did not stop and thus identification rendered impossible.
- 3) All accidents took place during the day. Of those in December only one driver stopped to help the injured person; the other did not stop and therefore not identified. Road-accidents in January, all in clear daylight, none of drivers stopped except the Pole, who ran-over BECCACECE Assunta on 11.1.45 at Agro di Castelfidardo- he promised to call the Red Cross Ambulance; but this never arrived on the spot. And in the case of ALESSANDRINI Enrico on 12.1.45 at Agro di Castelfidardo, where driver stopped but refused to convey the injured man to the nearest hospital.
- 4) All in the daytime.
- 5) N.7 during the night, others during the day; in 20 cases the drivers did not stop and therefore unidentified.

ANCONA, 14 July 1945

y^o The Procuratore del Regno
/s/Illegible

Chief Secretary
/s/Illegible

fm



18 AGO 1945

Mod. 1545 H.G.

Roma 11 agosto 1945 1++++

Ministero di Grazia e Giustizia
Direz. Gener. Affari Penali
Uff. I° A.P.

Rel. A 138tris/4.361/45

LA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la
Pubblica Sicurezza

R O M A

Supplemento del 19 marzo 945

Un. AC 114154/PS

Oggetto Investimenti automobilistici ad opera di
militari alleati.

e per notizia:

All'UFFICIO COLLEGAMENTO

GABINETTO

Con riferimento al foglio sopra distinto
si trasmette l'elenco degli investimenti di perso-
ne da parte di veicoli militari alleati.

Il Procuratore del Regno di Ancona, che ha
rimesso il suddetto elenco a questo Ministero, ha
fatto presente che tanto il suo ufficio che le Pre-
ture dipendenti non sono in grado di fornire tutti
i particolari richiesti da codesta On. Commissione,
giacchè le denunce, essendo di competenza del
Claims And Hrings 61 Sub Area di Ancona, dopo una
sommara registrazione, venivano trasmesse al sud-
detto Ufficio Alleato.

d'ordine del MINISTRO 6386

COPIA

PROCURA DEL REGNO DI ANCONA

ELENCO dei casi di investimento di persone da parte di veicoli militari Alleati, con danni alle persone:

Ufficio che ha ricevuta le denuncia:

	I N F O R T U N I			
	M o r t a l i		N o n M O R T A L I	
	Dicem. 944	Genn. 945	Dicem. 944	Genn. 945
Procura del Regno	6	6	6	7
Preture: Ancona	-	-	13	6
Fabriano	1	1	1	- (1)
Iesi	1	4	12	5 (2)
Osimo	-	-	4	- (3)
Sassoferrato	-	-	-	-
Senigallia	3	2	7 (4)	8
Totale	9	13	43	28

(1) Gli incidenti "mortali" si verificarono di giorno. Non si verificò il caso di autisti che non si fermarono o non fosse stato possibile identificarli.

(2) Risulta che gli infortuni "non mortali" si verificarono: nove nelle ore diurne e tre nelle ore notturne: e che nella totalità dei 21 casi l'auto-mezzo non si fermò e non ne fu possibile la identificazione.

(3) Tutti gli incidenti si verificarono di giorno. In quelli avvenuti in dicembre soltanto un veicolo investitore si fermò a prestare aiuto e soccorso al ferito; gli altri non si fermarono e non furono identificati. Negli incidenti avvenuti in Gennaio, pure questi tutti nelle ore diurne, gli investitori non si fermarono, anzi, il primo (Investimento di BECCACEE Assunta alle ore 10 dell'11.1.945 in agro di Castelfidardo) il militare Polacco si fermò e resosi conto dell'accaduto, promise di recarsi con la macchina a controllare un'automobilista; cosa che però non si verificò. Nel se-

Osimo	-	-	-	-	-	-	-	-
Sassoferrato	-	-	-	-	-	-	-	-
Senigallia	4	2	2	(4)	7	8	10	(5)
Totale	9	13	22	43	31	28		

- (1) Gli incidenti "mortali" si verificarono di giorno. Non si verificò il caso di autisti che non si fermarono o non fosse stato possibile identificare lo.
- (2) Risulta che gli infortuni "non mortali" si verificarono: nove nelle ore diurne e tre nelle ore notturne: e che nella totalità dei 21 casi l'auto mezzo non si fermò e non ne fu possibile la identificazione.
- (3) Tutti gli incidenti si verificarono di giorno. In quelli avvenuti in dicembre soltanto un veicolo investitore si fermò a prestare aiuto e soccorso al ferito; gli altri non si fermarono e non furono identificati. Negli incidenti avvenuti in Gennaio, pure questi tutti nelle ore diurne, gli investitori non si fermarono, anzi, il primo (Investimento di BECCACECE Assunta alle ore 10 dell'11.1.945 in agro di Castelfidardo) il militare Polacco si fermò e resosi conto dell'accaduto, promise di recarsi con la macchina a sollecitare un'ambulanza; cosa che però non si verificò. Nel secondo caso (investimento di ALESSANDRINI Enrico alle ore 8 del 12.1.945 in agro di Castelfidardo), la macchina investitrice si fermò, ma il conducente si rifiutò di accompagnare il ferito al più prossimo ospedale.

(4) Tutti in ore diurne.

(5) N.7 di notte, gli altri di giorno; in 20 casi gli investitori non si fermarono e non si potè identificarli.

Ancona, 14 luglio 1945

V. IL PROCURATORE DEL REGNO
f.to illegibile

IL SEGRETARIO CAPO
f.to illegibile

PER COPIA CONFORME

Roma, 9 agosto 1945

IL DIRETTORE CAPO DELL'UFFICIO I° AFFARI PENALI

TRANSLATION H.C.

File 43A

MINISTRY OF INTERIOR

N.27954/10189

1 August 45

SUBJECT : From Molfetta- Petition from Mrs. Pisani Angela Maria.

For measures that you deem necessary we forward you the herewith attached petition of Mrs. Angela Maria Pisani and information of the CC.NR of Bari, relating to the husband of a/m who was ran over and killed by an Allied vehicle.

By order of the Minister
Head of the Cabinet
/s/ Illegible

AC/14154/PS1st Ind.

20 August 45

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission - APO 394

TO : A.C. Liaison Officer, Bari

Petition from Mrs. Pisani Angela Maria of Molfetta
forwarded to you for your information and action.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A., I.D.
Director

TRANS.M.C.

SUBJECT: Letter from Pisani Angela Maria from Molfetta

The undersigned Pisani Angela Maria, widow of Tridente Nicola, living at Molfetta, Via Apicella 3, states that: On the 21 May 1944, her deceased husband Tridente Nicola, aged 39, on his way home from work, was run-over and killed on the instant, by an English lorry, Tag. 1307680, driven by G.P.N. Miller 10th Corps, Troops W/S - R.E.M.E., on the main-road between Molfetta-Bisceglia.

The eye witnesses, Pvt. Iannaccone Grazio, belonging to the 336th foot Reg. 1st Batt. 4th Comp. Stationed at Cisternino, but at the moment with the 12 Command B.W. & Recovery Port R.T.M.T.; the Military policeman Mrla Hookaday 311 Pin - Cottage - Strones Cornwall (?) and by an inhabitant of Molfetta, Vecchio Matteo, have all stated that the vehicle in question was on the wrong side of the road and swerved in order to avoid collision with another Allied lorry because chased by the M.P.

Unfortunately, when a few days later the undersigned sent in her claim for damages to the Allied authority, all documents relating to proving her claim were missing, owing to transfer of the chief eye-witness - the Allied Police Sgt. who had also taken down the whole account of accident. When she forwarded her claim to the Allied Command at Bari, it replied that it could do nothing for want of documents. In her letter to the Ministry of Interior, before which she places her very sad case, she begs to be informed of the following: nature of documents demanded of her to lay claim on what she has a right to, and to what Office must she address herself for this.

TRANS. M.C.

SUBJECT : Petition from Mrs. Angela Maria Pisani - living at Molfetta

Referring to herewith attached claim of aforesaid woman, we communicate that the report No. 416, dated 31 May 1944 - relating to the running over and death of husband of a/m, can be had on request from this city's CC.RR Command.

The victim of said road-accident, TRIDENTE Nicola, about 3 p.m. on the 20 May 1944, while walking on pedestrians' side of road between Bisceglie-Molfetta was killed by an Allied vehicle (Tag. 1307680) going at full zig-zag speed and having all its lights on.

Owing to mentioned grave misfortune the widow, Mrs. Pisani has been left with five very young children and in hopelessly strained financial conditions. In order to buy food for her large family she has been obliged to sell personal belongings. The humane Allied indemnification in her favour would be indeed providential for her fatherless children.

We beg to inform you that copy of report was sent at the time to the superior command No. 4 Claim Commission (Brit.C.I.F.) at Bari.

Head Commander
Lenovesi Tito

6370

142A

HEADQUARTERS ARMED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 384

Tel : 439081-257

16 August 45

AC/14154/PS

SUBJECT : Civilian Complaint

SC : Mary Lassarri - Valperga
MAGINO - Castello di Magino
Piemonte - Canavese.

1. We have investigated your claim of loss of your property and find that for a period between 6 March 1945 and 6 April 1945 the apartment was not occupied by Allied officers.

2. Probably the better way to determine the matter fairly would be for your attorney to compile a list of materials missing and present a claim in form.

All 39A

JW
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director.

FEB/6

6374

AL COMANDO DEL CENTRO DI RICERCA E SALVATAGIONE VIA LUCCELLO N. 6
APO 394 PUBLIC SAFETY-DIVISION
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA DEL CO. RR. DI VERCELLI

Ore 18 sette andante in Gensano di Roma, Via Appia Nuova
altezza Km. 31 autotreno alleato, rimasto sconosciuto, proveniente
Roma ed diretto Napoli investiva GENEL Franco di Vincenzo anni 5
da Gensano intento a giocare nel press propria abitazione.

Investito veniva trasportato da altro camion alleato targa
sato 2.4743603 guidata da ufficiale britannico al pronto soccorso
locale ed successivamente al ospedale Roma.

Ignorasi attuali condizioni del censì.

questo in fine senza data

IL M.E. COMANDANTE INT. LA TERRA 8370
(Augusto Gabrielli)

questo in fine senza data
Unknown allied tank
da Verucchio ages - Child taken to
for and platform by another allied soldier

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS LIGURIA REGION

GHIM/EF. 40A

13 AGO. 1945 APO 394

Subject - Traffic accident (4/5/45)

9 August 1945.

To - Public Safety Sub-Commission
HQ. AC.

29A

Ref; our GHIM/GB dated 18 June and your AC/I4154/PS addressed to PSO. AMG. NAPLES and dated 7 July.

Forwarded herewith is copy of letter from Claims and Hirings, 85/50504/25/A dated 7 August, with the copy of T/A report referred to in the letter.

The difficulty of obtaining the required information has been explained to Claims and Hirings but they insist on our trying to obtain such information.

May the copy of the letter and the T/A form be forwarded please to Naples in an endeavour to have the necessary sections of the form filled in?

To obviate any further difficulty of this nature it has been arranged for the Italian Fire Service drivers in charge of the Fire Vehicles to carry with them an Accident Report form for immediate completion and submission to this HQ.

FOR THE REGIONAL COMMISSIONER.

11 AUG 1945

B. J. Hefford
B. J. Hefford,
Lt-Col.
Regional P.S. OFFICER.

Copy to - Claims and Hirings Officer.
File.

Copy. 85/50504/25/A.

Subject: T/A/ in GENOA on 4 th May 45

To Public Safety Division.
HQ. AMG. Liguria R.N.

With reference to your memorandum dated the 28th July forwarding T/A/ Report, Army Form A3676, in respect of an accident which occurred in Genoa on the 4th May 1945, at approximately 1830 hrs., between WD-L 4678388, driven by PUNZO Raffaele and a pedestrian boy SPINETTI Giovanni - aged 9.

One copy of T/A report is returned for further information and, after completion of sections J. K. L. N. O. P. Q. R. S. T. T.2 W. U., may this be returned, together with drivers statement as to how the accident occurred.

It is noted that on the Form forwarded, in Section N. the Unit is given as 5th Army; this information is incomplete as it does not permit us to determine on whose charge the vehicle was at the time of the accident. Your attention in this respect is drawn to GRO 96/44

85 CLAIMS & HIRINGS CMF.
GENOA Dial 54478.
7th August 1945.

(Signed) R. FIELD,
Captain;
CLAIMS & HIRINGS OFFICER

T/zp

One copy of T/A report is returned for further information and, after completion of sections J. K. L. N. O. P. Q. R. S. T. T.2 W. U., may this be returned, together with drivers statement as to how the accident occurred.

It is noted that on the Form forwarded, in Section N. the Unit is given as 5th Army; this information is incomplete as it does not permit us to determine on whose charge the vehicle was at the time of the accident. Your attention in this respect is drawn to GRO 96/44

85 CLAIMS & HIRINGS CME.
GENOA Dial 54478.
7th August 1945.
I/zp

(Signed) R. FIELD,
Captain;
CLAIMS & HIRINGS OFFICER 837

(Encl)

Army Form A3676

(Revised August, 1942)

To be carried in an addressed envelope by every driver.

A.C.I. 1312-1940

Cross out those words in ITALICS which do not apply.

WAR DEPARTMENT TRAFFIC ACCIDENT REPORT

THIS SIDE TO BE COMPLETED AT SCENE OF ACCIDENT. IF SPACE IS INSUFFICIENT, WRITE ON BACK.

A. ACCIDENT.		Date.	Time	Place.	Surname of Service Driver	No. of Service Vehicle
4 May 1945		1830		GENOA	PUNZO	WD-L 4678388
B. OTHER VEHICLE.		Make	Year	Registration No.	Name and address of Insurance Co.	Insurance Certificate No. or Policy No.
		Lorry Motor Car Motor Cycle Bicycle Horse Van				
C. DRIVER OF OTHER VEHICLE		Name	Driving Licence Date	Address and Occupation	Telephone	
D. OWNER OF OTHER VEHICLE		Name	Address and Occupation	Telephone		
E. INJURED PERSONS		Name	Age (approx.)	Address and Occupation	Telephone	Injury Slight Serious Fatal
1. SPINETTI Giovanni			9	Piazza Savonarola 7/3 Genoa		
2.						
3.						
F. WITNESSES		Name	Address	Telephone	Age approx.	Occupation
1. Sgt. D'ANDREA			Caserna Vigili del Fuoco Littoria			
2.						
3.						
G. APPARENT DAMAGE TO OTHER VEHICLE		(in greatest detail possible)				
H. INJURY TO ANIMALS		HORSE	COW	How many	LED	Condition
I. DAMAGE TO PROPERTY		Nature of Property	Exact Location	Damage	Injuries	
J. POLICEMAN		Name	Police Station	A statement was NOT made to him	ROAD PATROL	Name
		No.	Branch	Telephone Landlord Association		
				He did NOT see accident		

This slip is handed you for your convenience and is not to be taken as an admission of liability.
(Please Turn Over.)

This Report must be accompanied by the signed statements of the Driver and any other witnesses.

[illegible]

TO BE COMPLETED ON RETURN TO UNIT.

I declare that the above particulars and my signed statement are true in every respect. I hereby authorize the War Department to instruct the Treasury Solicitor* to act on my behalf if any proceedings which may be instituted against me arising out of the above traffic accident. Further, I authorize the War Department and the Treasury Solicitor* to take such action as may be considered proper and generally to do what may be considered necessary in my interests by the Treasury Solicitor* in his capacity as my Solicitor and legal adviser. This retainer includes my authority to admit liability if deemed advisable at a later date, after the facts have been fully investigated by the Treasury Solicitor*.

* Or the War Department Law Agent in Scotland or the Chief Crown Solicitor for Northern Ireland, as the case may be.

Date..... 194.....

Robert P. Bell

Transp. & ...

[illegible]

Policy No.	No. of Vehicles on charge to Unit
Will probably be repaired by —	
Flame Service	

**DAMAGE TO
SERVICE
or HIRED
VEHICLE
and/or
LOAD**

If a motor-cycle, were all those on it wearing crash helmets? (See A.C. 12387 (1941))
 Army Form G3518 was signed by **A.F.G. 3518**

JOURNEY
 From **Viareggio** To **Genoa**
 Nature of Duty **Transporting Carabinieri**
 UN-LOA-DED
 Map reference of scene of accident

L. Th. Anderson
 Serial No. **194**
 Date **194**
 Driver's Signature **[Signature]**
 (This must be in duplicate, not typed)

I declare that the above particulars and my signed statement are true in every respect. I hereby authorize the War Department if they so desire to instruct the Treasury Solicitor* to act on my behalf if any proceedings which may be instituted against me arising out of the above traffic accident. Further, I authorize the War Department and the Treasury Solicitor* to take such action as may be considered proper and generally to do what may be considered necessary in my interests by the Treasury Solicitor* in his capacity as my Solicitor and legal adviser. This statement includes my authority to admit liability if deemed advisable at a later date, after the facts have been fully investigated by the Treasury Solicitor*.

On the War Department Law Agent, in Scotland or the Chief Crown Solicitor for Northern Ireland, as the case may be.

Q. UNIT
 Name **194**
 Address **194**
 Telephone **194**
 Unit's file reference **194**
 Command **194**

R. HIRED VEHICLE
 See A.C. 12387 (1941)
 Contractor's Name & Address **194**
 Name & Address of Insurance Co. (if applicable) **194**
 Insurance Cert. No. **194**
 Rate of Hire per day **194**
 Will probably be repaired by **194**
 Policy No. **194**
 No. of Vehicles on charge to Unit **194**

S. DAMAGE TO SERVICE or HIRED VEHICLE and/or LOAD CARRIED
 (In greatest detail)
 Name of Officer who gave authority for issue of A.F.G. 3518 **194**
 (Name of Repair Shop or Garage) **194**
 Number of previous accidents in which Driver has been concerned to blame **194**

T. I certify that the Service Vehicle was being driven
 ON DUTY
 NOT ON DUTY
 Police Report **194**
 Inquest **194**
 Statements of Injured Persons **194**
 A.D. Claims to arrange attendance at **194**
 W. th. **194**

T.2. It is essential that A.D. Claims furnish me with
 COURT OF INQUIRY
 INVESTIGATION
 Date **194**
 Place **194**
 Date Time **194**
 Signature of U.C. Unit **194**
 Z. Disciplinary Action Approved **194**
 Signature of Brigade or other Commander **194**
 Signature of Divisional Commander **194**
 Signature of Corps Commander **194**

W. IT IS NOT INTENDED TO HOLD
 Opinion of Officer commanding Unit as to responsibility (Only to be completed on copy sent to W. Her Authority)
 V. First Copy sent to A.D. **194**
 Claims **194**
 Comd. **194**
 Y. Second Copy sent to next Higher Authority, namely: **194**
 on **194**

X. Punishment awarded
 on **194**

Any correspondence concerning this accident should give all the particulars set out on the other side of this slip and be addressed to:—
 THE SECRETARY, CLAIMS COMMISSION, WING HOUSE, PICCADILLY, LONDON, W.1. (In Northern Ireland to: 2, Malone Park, Belfast.)
 Should any person have been injured, full particulars should be given together with the address at which the person could be examined if necessary.
 Should a vehicle have been damaged, the following information should be given:—(i) the name and address of the Insurance Company; (ii) the number of the Policy; (iii) whether this is comprehensive, third party only or Road Traffic Act liability only; (iv) the amount of the excess (if any).

ARMED COMMISSION
PUBLIC SAFETY LIAISON OFFICE
R.A.A.C. SURETY BUREAU VIA G. VITALE

39A

FSL/C.I.

To : Public Safety 3/3 - AC/HQ -

From : Lt. Col. R. S. Millhouse, L.O.

Subject : Civilian complaint.

37A Rome, 13th Aug. 45.

With reference to papers (37 A) of file herewith returned, attached hereto please find copy of report received on the matter from P.M.S. Office (A).

39B



R. S. Millhouse, Lt. Col.
R.A.C. Public Safety, L.O.

Encls. : File AC/14134/23.

INDEXED		
FILED		
EX-101		
PROCESSED		
RECEIVED		
TRIP		
ADJ. GEN.		
SECURITY		
CONF.		

MA 16-8

637~

COPY

39B

10 Aug. 45.

Subject : Civilian Complaint (about apartment at Via Bertoloni
31)
From : AM PM.
To : Col. Millhouse, I/O.

1. A check with Major Page, Real Estate Sec. RMAC, shows that the apartment in question was requisitioned and assigned to AMT officers (Lt. Col. Arnold, Major Sheehan, Capt. Fleetwood) on 30 June 1944.
2. Said officers vacated 6 March 1945. The apartment remained unoccupied till 6 April 1945 when it was assigned to AMCMH officers.
3. When Major Sheehan lived in it, he had the caretaker move several articles to the garage which was not and is not requisitioned.
4. Complaints lawyer has frequented the Real Estate Section making a nuisance of himself.
5. This looks like a matter pertaining to AMCMH.

Signed Capt. Alvin.

637-

TRANSLATION J.B.

38A

COL. UMBERTO MATTIOLI
Via Frenestina 82, Tel. 772630

Rome, 22/7/45

SUBJECT : Accident occurred to Gennaro Mattioli

TO : HQ AC APO 394 - Civil Affairs Section

22A

Reference your letter H.AC/14154/P.S. dated 6/6/45, giving me information that owing to H.E. Admiral Stone's interest, my claim on my son's accident had been reexamined by Claims & Hirings Office Via Botteghe Oscure 46.

After two months of this communication, so hopeful for me, anxious as I am to see the sacrifices my son went through and still is to come, acknowledged, I heard nothing either from your Office or from claims & Hirings. I would therefore be very grateful to your Commission kindly to bring attention on my claim again & get a definitive solution. I make notice that my son, after seven months of the accident is still in bed, without any hope for complete recovery.

With thanks & regards

Col. Umberto Mattioli

TO		
FROM		
SUBJECT		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		
INITIALS		
SIGNATURE		
DATE		
TIME		
PLACE		
REMARKS		

PS

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

CIVIL AFFAIRS SECTION

22 JUL 1945

Oggetto: Incidente a Gennaro Mattioli.

Mi riferisco alla gradita Vs/ lettera N. AC/14134/P.S. del 6/6/1945, con la quale mi comunicaste che ~~in~~ seguito all'interessamento di S.E. l'ammiraglio Sto ne, la pratica relativa all'incidente capitato a mio figlio Gennaro, era stata ripresa in esame dall'ufficio reclami ed affitti di via Botteghe Oscure 46.-

Dopo circa due mesi da tale comunicazio ne, assai lusinghiera per il mio animo ansioso di veder ri conoscere i sacrifici compiuti e ancora da compiere per il mio figliuolo, nulla ho più saputo, né da codesto ufficio né da quello reclami ed affitti.-

Sarei perciò assai grato a codesta Com missione se volesse compiacersi portare nuovamente la sua attenzione sulla pratica sollecitandone la definizione.-

Comunico, intanto, che mio figlio dopo oltre sette mesi dall'investimento é tuttora a letto senza alcuna benevole prospettiva per la guarigione completa.-

Ringrazianti ed ossequi.-

Gennaro, era stata ripresentata in alcune
affitti di via Botteghe Oscure 46.-

Dopo circa due mesi da tale comunicato
ne, assai lusinghiera per il mio animo ansioso di veder ri-
conosciuti i sacrifici compiuti e ancora da compiere per il
mio figlio, nulla ho più saputo, né da codesto ufficio né
da quello reclamanti ed affitti.-

Sarei perciò assai grato a codesta Com-
missione se volesse compiacersi portare nuovamente la sua
attenzione sulla pratica sollecitazione la definizione.-

Comunico, intanto, che mio figlio dopo
oltre sette mesi dall'investimento è tuttora a letto senza
alcuna benevole prospettiva per la guarigione completa.-

Ringraziamenti ed ossequi.-

Via Prenestina, 82
telefono 772630

Goffredo Umberto Mattioli 8368

Umberto Mattioli

588

19/7/1945

MASINO- Castello di Masino
Piemonte - Canavese

Letter addressed to Admiral Stone - Chief of the AMG in Rome.

To Police

I suppose it is advisable to apply directly to you, having faith in your sense of duty and justice; allowing the Police to expose you my these very fastidious case!

My apartment in Rome, situated in Via Bertolone 31 has been some months ago, arbitrary occupied by Officers and American soldiers, I must say, during my absence. Persons charged by me to control what should take place during their stay: as my advocate (his telephone 64715), my portier in the house, the Marchesa D'Aiella; my cousin have visited this my apartment, full with my furnitures, pictures, china vases, etc. all precious and of high price furniture, which I may if you care send you the exact list of what is there now missing. The wardrobes, bureau and the big bureau of mahogany all full of precious china objects, cristals baccarà, big plates for service of cristals and silver, china services with my "stemma" in blu colour apposed, faïences, sassonia groupes etc, all objects of collection shut with the key in the ward-robes and bureau have been forced, and stolen away, and so also my garage forced and opened by the door of the under rez-de-chaussè and where many precious things had been put there trying to assure their security! as also the big ward-robe of the various linen of my house, woolen blanket, for the beds, a big cabaret with silver work applied an ancient "arm" (spada), souvenir of King Carlo Alberto, storical to my grandfather the General and Senatore Fabrizio Lezzeri, and many other things, which the key was forced and opened to show what they want to bring away! Suppose is missing also my big fur of expensive astrakan, which was shut with other woolen vestiary in a box of metal, under down. I hope intensively all these objects would be researched and return in my house! perhaps also the big pictures "portraits" of my mother and sister, done by the celebrated Giacomo Grosso and 3 incisions portraits of me, perfectly executed. I had left all in the house at my going; awaiting the end of the war not suspectively it would have been taken! and in such habitated!! and with my intention to return in it! My representing persons apply in *scoppe* to the Questura and not founding the missing objects they judge these robberies have been committed during the stay of Army Americans, by the servants they choose to bring with them! but they let do!! I repeat: I may have from Rome an exact list of what and how much has been taken away from my apartment

and which also knows my lawyer (advocate) I don't know if the Questura has visited the rooms of the portiers but they are from many years in the house and suppose not suspectable of having kept the unfaithful servants of the American soldiers!

It amounts for me a loss of more than a million, which I have faith the Command of the Army American will for of justice give me, to try to compensate the missing for which I am very pained! and in Rome I had rented in that my apartment all the best I possess and accurately preserved! I don't know if now the occupants are yet in my apartment? but the stolen missing in the ward-robes and everywhere it was done during their stay.

I hope you will certainly read and take in consideration what I expose you in this letter, after the said news which days ago I receive exact from Rome where my apartment has been controlled and visited by the persons from me charged to do! Well knowing what it containing because my defective English writing being myself Italian, but I suppose perhaps you prefer to read in English than in Italian so more directly known by the Admiral Commander of the Army American in Rome. Statful if my lawyer or myself may have an answer to my letter and if to me, please send me it here: to Masino -Castello the Masino - Canavese - Piemonte, where I leave presently with the proprietors of the Castle the Marchese di Caluso -Valperga my cousin.

With distinguish regards

Gesa Mary Lazzari-Valperga

Publio Lofaty
19-7-945

Masino - Castello di Masino
 Premate - Canavese
 Letter addressed to "Admiral Stone"
 Chief of the R. M. G. in Banca

I suppose it is advisable to reply, directly
 to you, having faith in your sense of duty and
 justice; allowing me to expose you my very
frank case!

My apartment in Roma situated in Via Postolane 3,
 has been, some months ago, reluctantly, occupied
 by officers and American soldiers, I must say, honestly,
 during my absence. Persons charged by me to control
 what should take place during their stay: as my
 advocate (his telephone 44715); my porter in the house
 the Marchesa di Biada: my cousin have visited this
 my apartment: full with my furniture, pictures
 china vases etc all precious and of "high price": furniture,
 which I may, if you care, send you the exact list of what
 is there now missing! The "cassini" box, and
 the big box of mahogany all full of precious china objects

my initials - barra, big plates for service of crustace
and sila, china services with my "stomach" in blue
 colour exposed; frances; various groups etc, all objects
 of collection shut with the key in the "armade" and
barra; have been forced, and stolen away, and so also
 the my garage "forced and opened" by the door of the under
 key no chance; and many personal things had been sent
 there trying to refuse their security! as also the big
armade of the various linen of my house; woolen capote
 for the boys, a big padret with silver work applied
 as ancient "name" grada: brochure of King baso shorta, staircase,
 to my good father the general and senator Valerio de Agui,
 and many other things; with the key was forced and opened
 to choose what they want to bring away! Suppose is missing
 also my big "fir" of expensive astaken, which was shut
 with other wooden vestary; in a box of metal. under door.
 I hope intensely all these objects would be researched and
 return in my house! perhaps also the big pictures: "portraits"
 of my mother and sister, "done by the celebrated" Jacomo franco
and incisions; portraits of me, perfectly executed. I had left all
 in the house at my going; seeing the end of the war not
 expecting it would have been taken! and in such isolation
was habitated!! and with my intention to return in it!

h/

I hope you will "certainly" read and
 take in due "consideration": what I expose you
 in this my letter, after the "said news" which
 days ago I receive exact from Maria: where my
 apartment has been controlled and visited by the
 persons from me charged to do! Well knowing what it contains
 excuse: my "defective English writing", being myself
 Italian, but I expose - perhaps - you prefer read
 in English: than in Italian: ~~be~~ more directly known
 by the "Admiral Commander of the reg. Americans in Maria
 = grateful if my lawyer or myself may have an
 answer for this my letter: and if to me, please, send me
 it here: at Messico - Castella the Messico - Conde - Principe
 were please "presently" with the Proprietors of the Castle
 the "Marchesi di Caluso - Valperga: my Cousins.

With distinguished regards

6362

Mrs Mary Saggiari - Valperga

3/

My representing "persons" apply in Roma to the
 "gestura" and not founding, simply, the missing objects
 they judge: these robbery have been committed during
 the stay of the my-Americans, by the servants they
 chose to bring with them! but they let do!!
 I repeat: I may have from Roma an exact list of
 what and much has been being away from my apartment
 and which also know my langer (advocate) I don't know
 if the "gestura" has visited the rooms of the "parties"
 but they are from many years in the house; and, I repeat,
 not respectable of having kept the infidel servants
 of the American soldiers!
 It amounts for me "a loss" of more than "a million!"
 which I have faith the "Comando my. American"
 will - for sake of justice - give me; To try to complete
 the missing, for which I am very pained! and in Roma
 I had remitted, in that my apartment, all the best of papers
 and neatly preserved! I don't know if now the "organosi"
 are yet in my apartment? but the "stolen missing" in the
 armours and every were! was done during their stay.

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI ANCONA
 TENENZA DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

M.11/36 di prot. div. 111. S. Benedetto del Tronto, 11 10 luglio 1945
 OGGETTO: Investimenti da parte di militari alleati.-

ALLIED MILITARY GOVERNMENT REGIONAL F.S.O.

P E R U S A

Alle ore 10 circa del 9 andante in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) -Frazione Ragnola- mentre il ragazzo ODDI Mario di Tancredi, di anni 15 da Montepandone, sostava sul marciapiede posto sulla strada statale Adriatica, veniva investito da un camion Alleato che era guidato da un autista americano.- Il ragazzo riportava gravi lesioni per cui decedeva subito.-

Camion investitore non si fermava et perciò riusciva impossibile prendere i dati per la sua identificazione.-

Alle ore 10 circa del 9 andante in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) - frazione Ragnola - mentre il ragazzo ODDI Mario di Tancredi, 61 anni 15 da Montepreandone, sostava sul marciapiede posto sulla strada statale Adriatica, veniva investito da un camion Alleato che era guidato da un autista americano. Il ragazzo riportava gravi lesioni per cui decedeva subito.

Camion investitore non si fermava et perciò riusciva impossibile prendere i dati per la sua identificazione.

IL SOGGERENTE COMANDANTE
A. Angelo Massaro

8362

LEGIONE TERRITORIALE DEI CAVABINIERI REALI DI ANCONA
TENENZA DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

N. II/35 di prot. div. III. S. Benedetto del Tronto, 11 7 luglio 1945
 OGGGETTO: Incidente automobilistico.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT REGIONAL P.S.O.

PERUGIA

Verso le ore 17 del 6 corrente in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), mentre tale GIULIANI Marco di Giovanni, d'anni 26, magliolo da Montalto Marche a bordo della propria motocicletta Gilera targata 503 A.P. imbeccava ad andatura alquanto forte il viale Mario Mazzocchi, per aver preso la curva troppo lunga, andava a cozzare contro l'autocarro pesante polacco n. 4809012 guidato dal soldato LAVORCHI Kazimiera del 15° M.B.S. 5 K.D.P. che proveniva dalla parte opposta del viale ad andatura regolare.

Il Giuliani all'urto riportava ferita lacero-contusa regione fronte temporale sinistra con ecchimosi ocule e palpebrale occhio sinistro - contusioni escoriate multiple et commozione cerebrale e veniva giudicata dal sanitario del locale ospedale civile, ove veniva ricoverato d'urgenza, guaribile in giorni 30 c.o.

Il motociclo riportava gravi avarie.

Verso le ore 17 del 5 corrente in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), mentre tale GIULIANI Marco di Giovanni, d'anni 26, mugugno da Montalto Marche a bordo della propria motocicletta Gilera targata 503 A.P. imboccava ad andatura alquanto forte il viale Mario Mazzocchi, per aver preso la curva troppo lunga, andava a cozzare contro l'autocarro pesante polacco n. 48090X2 guidato dal soldato IAWORSKI Kazimierz del 13° W.B.S. 5 K.D.P. che proveniva dalla parte opposta del viale ad andatura regolare.

Il Giuliani all'urto riportava ferita lacero-contusa regione fronte-temporale sinistra con ecchimosi oculo e palpebrale occhio sinistro - contusioni escoriate multiple et commozione cerebrale e veniva giudicato dal sanitario del locale ospedale civile, ove veniva ricoverato d'urgenza, guaribile in giorni 30 s.c.-

Il motociclo riportava gravi avarie.-

936

IL S. TENENTE COMANDANTE
"ANGELO MASSARO"

34A

TRANSLATION S.D.

CC.RR. TERRITORIAL LEGION OF LAZIO

Unit of Bagni di Tivoli

14/54

7 July 1945

No. 20/25

SUBJECT : Sheep flock run over by Allied motor-car.

TO : Allied Military Command - Rome -

We inform your H.Q. that on June 29th ult., at about 1700 hrs., the English military motor-car T.L.A. No.332 _ driven by Harold MOOAC, a private belonging to 24th Field Regiment Royal Artillery, passing along the Tiburtina Route, coming from Rome and bound for Tivoli _ arrived at Guidonia cross-road and going full speed, ran over a flock of sheep that were just crossing the road on their way to the meadows.

15 sheep, some of them being pregnant, and 2 rams were killed on the spot.

Other three sheep died afterwards owing to wounds they had got in the accident.

The flock belongs to Genesio SINCERI, son of Giovanni and of Anna COZZI, born at MENTANA on November 1st 1909, dwelling at Pozzaglia Sabina (Rieti) and temporarily staying here to remove the cattle to other grass-fields.

The damage caused, amounts to about 120.000 lire.

When the accident took place the following witnesses were present:

1. Pico Luigi PICHEZZI, son of Pasquale and of Antonia D'OTTAVIO, 40 years old, living in Rome, Borgata S.Basilio, 425 Fabriano Street.
2. Ermelinda ASTOLFI, daughter of Giovanni and of Anatolia SALVATI, 33 years old, born in Rome and there living at Borgata S. Basilio, No.322, Iesi Street.

./.

6350

- 2 -

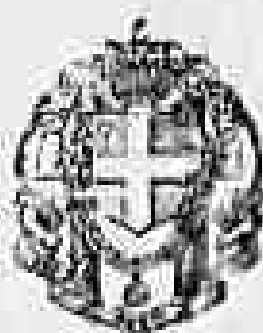
From the 20 animals killed 120 Kgr of meat were available and sold at 30 lire a Kilo.

Mr. Sinceri, last year suffered from thefts and withdrawals of sheep effected by the Germans and now lives with his family in great poverty.

Warrant Officer
Commander the Station
sgd. illegible.

TO		
INCHARGE		
ADJUTANT		
CLERK		
DRIVER		
MSG. & RPT.		
RECORD		
ARMY OFFICER		
S. LUTHER		
CHIEF OF STAFF		

6350



Public Safety

Legione Territoriale dei Carabinieri Reali del Lazio

N. 30/25 di p.llo Stazione di Bagni di Tivoli (Roma) addì 7/7/1945
 Risposta al del N

OGGETTO: Investimento di un gregge da parte di macchina
 militare Alleata-
 Carlo Finnesse N.

Vicecom. - V. Russo Clementi, 45. Roma

Al On. Comando Militare Alleato
 -- Via Veneto --

R O M A

Si comunica a codesto On. Comando, che il giorno 29 giugno u.s., alle ore 17 circa, la macchina militare inglese targata T.L.A. N°332, pilotata dal soldato Moore Harold, appartenente al 24° Field Regiment Royal Artiglieria, transitando per questa Via Nazionale Tiburtina, proveniente da Roma diretta a Tivoli, giunta al bivio Guidonia, investiva a grande velocità, un gregge che il quel momento attraversava la strada per recarsi al pascolo, uccidendo all'istante N°15 pecore alcune delle quali gravide e N°2 montoni.

Altre 3 pecore sono decedute nei giorni seguenti, in seguito a ferite riportate nell'investimento.

Il gregge è di proprietà di SINCERI Giasio fu Giovanni e di Cozzi Anna, nato a Mentana li 1/11/1909, domiciliato a Pozzaglia Sabina (Rieti), qui residente provvisorio per ragioni di pascolo.

Il danno causato ammonta a circa L. 120.000.-

Nel Momento in cui avvenne l'investimento, erano presenti i seguenti testimoni:

1°) Pichezzi Pico Luigi fu Pasquale e di D'Ottavio Antonia di anni 40, domiciliato a Roma, Borgata S. Basilio, Via Fabiano N°425.

2°) Astolfi Ermelinda fu Giovanni e di Salvati Anatolia nata a Roma di anni 33, ivi domiciliata, Borgata S. Basilio Via Iosi N°322.

Dei 20 capi distrutti, è stata recuperata circa Kg. 120 di carne commestibile, venduta a L. 30 il chilo.

Il Sinceri, che nello scorso anno subì furti e asportazioni di pecore da parte dei tedeschi, vive in misere condizioni economiche e di famiglia.

IL MARYSE-1118
 Comandante Stazione
 (Vincenzo Sportelli)

33A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

AC/14154/PS

3 August 1945

SUBJECT : Instructions to Italian
Judicial Offices.

TO : Ministry of Grace and Justice,
Rome.

33B

1. We forward a copy of a letter received in this office to you, for your information and compliance.

JH
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director.

WJD/3

6350

Perugia, 21 Luglio 1945

C O P Y

ON.LE COMMISSIONE ALLEATA

In data 15 Giugno c.a. informai cotesta On.le Commissione che gli Uffici Giudiziari decentrati non avevano ancora avuto istruzioni, o quanto meno notizie ufficiali, sulla disposizione emanata il 2 giugno c.a. dalle Autorità Alleate, con la quale tutti coloro che appartennero alle formazioni militari della pseudo ex-repubblica sociale, sono da considerarsi prigionieri di guerra e quindi da mettersi a disposizione delle Autorità Alleate competenti.

Ciò a differenza invece delle R. Questure le quali, avuto tempestive istruzioni al riguardo, si uniformarono subito e si uniformano tuttora alla citata disposizione. Poichè a tutto il 19 corrente mese questa Procura Generale, nonostante sin dal 13 giugno s.m. abbia sollecitato presso il Ministero di Grazia e Giustizia notizie ufficiali in merito, non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione, si ravvisa la necessità che le chieste notizie, da parte del su citato Ministero vengano fornite possibilmente senza ulteriore indugio, ad evitare che per una stessa imputazione di presunta collaborazione militare generica col tedesco, siano seguite da due enti dipendenti da Ministeri diversi, procedimenti discordi che conducono poi alla esecuzione di due diverse giustizie; con quelle deleterie conseguenze morali, materiali ed anche politiche che è facile immaginare. Non so se l'atteggiamento, direi così passivo ed oltremodo riservato del Ministero di Grazia e Giustizia, di fronte ad una così importante quanto opportuna disposizione delle Autorità Alleate, sia dovuto forse ad una eventuale elaborazione in corso di provvedimenti analoghi da parte di esso Ministero.

Parrebbe, comunque, egualmente indispensabile per norma degli Uffici Giudiziari decentrati, che fossero date intanto se non istruzioni tassative; almeno le notizie all'uopo chieste o quelle altre che il Ministero stesso ritenesse opportuno di comunicare.

Mi permetto quindi rivolgere nuove premure a cotesta On.le Commissione per un eventuale suo intervento inteso a risolvere la questione in parola, che una mentalità stretta e fiscale di alcuni organi giudiziari rende ancor più grave e dolorosa. Con alto riguardo ringrazio.

ALFREDO BIZZARRI

Padre di un detenuto politico, da circa 9 mesi in carcere in attesa di giudizio) - Viale XX Settembre 6

Translation

33D
19 July

TO: - Allied Commission.

no trace

On the 15 June ult., I informed your Commission that the Judicial Offices had not had yet instructions, or any official information or the dispositions issued by the Allied Authorities on the 2 June 65, in which was stated that "all those who had belonged to the military formations of the pseudo social republic, must consider themselves Prisoners of War and therefore had to place themselves at the disposition of the competent Allied Authorities". On the contrary the Guesters which have the relative instructions ~~and to~~ *acted* at once and still are *acting on the cited order,*

Even though it is now the 19th July, this Procura Generale has had no answer to their repeated demand sent by them to the Ministry of Grace and Justice regarding the matter above mentioned.

I therefore think it necessary that your Allied Commission should interfere, asking the Ministry of Grace and Justice to send out the necessary informations regarding the dispositions issued by your Allied Authorities.

/s/ Alfredo Bizzarri

(father of a political detainee who has been 9 months in prison awaiting trial)

Viale XX Settembre 6.

6350

SECURITY DIV

Re la Commissione Alleale,

La data 15 giugno c.a. informazioni colente
 della Commissione che gli Affari Giudiziali
 si decantati non avevano ancora avuto
 intrusioni, o questo nuovo notizia ufficiale
 che, nella disposizione emanata il 2 giugno
 c.a. della Autorità Alleale, con la quale
 si tutti coloro che appartennero alla forza
 armata militari della prigionia in repubblica
 sociale, sono da considerarsi prigionieri
 di guerra e quindi da mettersi a disposizione
 della Autorità Alleale campidoglio.
 Ho a differenza invece delle R. Questure
 le quali, avuto tempestive intrusioni
 al riguardo, si uniformarono subito e
 in uniforme lottare alla città dopo
 azione.

Forché a tutto il 19 corrente mese questa

Forza Armata

335

Le "tutte" coloro che appartengono alle forze
armate militari della grande ex repubblica
sociale, sono da considerarsi prigionieri
di guerra e quindi si accettano a disposizione
della autorità - Albedi congedati. "E"
E' a differenza invece delle R. Querele
e quali, avuto tempestive intrusioni
al riguardo, si uniformarono subito e
in uniformo allora alla esatta dispo-
sizione.

Tutti a tutto il 19 corrente mese grande
Proceda generale, nonostante sia dal 13 83. E
giugno s. cu. abbia sollecitato presso il
ministro di Grazia e Giustizia notizie aff-
ciali: si verifico, non ha ancora rice-
vuto alcuna comunicazione, si rav-
visa la necessita che le chieste ^{notizie} se parte

del su ceto e clivato vengono for-
nite possibilmente nuova ulteriore
indugio, ed evitare che per una stem-
impulsione di presunta collaborazione
ne evitare guerra col tedesco, nuovo
seguito da due sub. dipendenti di Al-
beri diversi, procedimenti discordi che
condurranno poi alla esecuzione di due
diverse questioni con quelle del tenore
conseguenze morali, materiali col
anche politiche che è facile immagin-
mare.

Non so se l'alleggiamento, direi con-
passio col altre mondo esistente del Al-
vistero di Gassio e Fustoria, di fronte al
una con importante quanto opportuna
disposizione delle Autorità - Alleanza, in

seguite da amichevoli accordi che
verrà diversi, procedimenti. Accordi che
condurranno poi alla creazione di due
diverse istituzioni con quelle che saranno
conseguenze morali, materiali col
anche politiche che è facile immagin
mare.

Non so se l'alloggiamento, dieci con
franchi col oltre modo risentito del m
ministro di Grazia e Giustizia, e di fronte ad
una così importante quanto opportuna
disposizione delle Autorità - Alleate, in
partito forse ad una estenuata e lo
variazione in corso di provvedimenti a
no loghi la parte di esso ministero.

Parrebbe, comunque, egualmente indis
pensabile per norma degli uffici per
diversi decreti, che fossero date
inoltre se non istruzioni tassative
almeno le notizie all'organo chiesto.

quelle altre che il ministero stesso
riteneva opportuno di comunicare
all'permetto quindi rivolgere nuove
premure a coloro che la Commissione
per un eventuale suo intervento in loco
a risolvere la questione in parola, che
una mentale - quella e fiscale di
alcuni organi giudiziari sono ancor
più gravi e dolorosa.

Con atto signorile insignito.

Parigi 20 luglio 1945

Al signor Alfredo Bazzani

(padre di un detenuto politico, da circa
9 mesi in carcere in attesa di giudizio)

— Vale x x Settembre 6 —

che non poteva quella e perche di
 alcuni organi giudiziari nelle ancor
 più grite e solitaria.

Con allo signore insignito.

Giorgia 21 luglio 1945

Alfredo Burrasconi

(padre di un detenuto politico, da circa
 9 mesi fu carcerato in attesa di giudizio)

— Viale x Sottanaro C —

6350

0453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/HND No.

785016

For Review Only and
Not for Distribution
JUL 26 1945
7922

0

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

9839
P. SAFETY *gpc*

32A

MB CJM/jrc

14154

G-5: 151

26 July 1945

SUBJECT: Information for Claim

TO : Headquarters, Allied Commission,
A.P.O. 394

32B

Will you please return the attached letter with a reply that the Surgeon, U.S. states that it is not usual to list matters such as these on medical records and that nothing would be gained by their examination. Also, they add, the 52nd and 73rd Station Hospitals have since left the Theatre.

For the Assistant Chief of Staff, G-5:

Incl:

Ltr fr Giuseppe Geaue'
to Surg. Gen. HQ NTOUSA
AFHQ Caserta dtd 2 Jul.

C. J. MACNAMARA
Major, P.C.

1		
CHIEF OF STAFF		
DEPUTY CHIEF OF STAFF		
EXECUTIVE SECRETARY	<i>722</i>	<i>30-7</i>
PLANS		
LOG. & POL.		
PERSONNEL		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

837d

AVV. GIUSEPPE GESUE

NAPOLI

VIA CESARE ROSSARDI 141 - TEL. 51437

32 B

From: AVV. Giuseppe GESUE,

To: Surgeon General (U. S.) H. Q.

M. T. O. U. S. A.

A. F. H. Q. - Caserta - ITALY.

Naples - July 2nd 1945.

Dear Sir,

PERRERDA Caterina
35, via Campanile ai Miracoli
Naples.

1. On the 1st day of June 1944, the above-named Italian civilian woman was injured as the result of an accident in via Garibaldi, Naples, in which a motor-lorry driven by a soldier of the U. S. Forces was involved.
2. She was taken by the driver to the 52nd and 73rd Station Hospital (U. S.) where she received treatment before being taken to an Italian civil Hospital.
3. There is some evidence of negligence on the part of the driver of the lorry, but, unfortunately, the injured woman did not obtain his name or unit.
4. She filed a claim with the U. S. Claims Office, Naples, but this claim was rejected, as she was not in a position to provide any evidence with regard to the identity of the driver concerned.
5. It is thought that the Records of the 52nd and 73rd Station Hospital will contain a description of the driver or his unit. It has been learned that these records, after the lapse of six months, were forwarded to the Surgeon General's Office.

PERSOONDA Caterina

35, via Campanile al Miracoli
Naples.

1. On the 1st day of June 1944, the above-named Italian civilian woman was injured as the result of an accident in via Garibaldi, Naples, in which a motor-lorry driven by a soldier of the U. S. Forces was involved.
2. She was taken by the driver to the 52nd and 73rd Station Hospital (U. S.) where she received treatment before being taken to an Italian civil Hospital.
3. There is some evidence of negligence on the part of the driver of the lorry, but, unfortunately, the injured woman did not obtain his name or unit.
4. She filed a claim with the U. S. Claims Office, Naples, but this claim was rejected, as she was not in a position to provide any evidence with regard to the identity of the driver concerned.
5. It is thought that the Records of the 52nd and 73rd Station Hospital will contain a description of the driver or his unit. It has been learned that these records, after the lapse of six months, were forwarded to the Surgeon General's Office (P.B.S. H.Q.), Naples, for onward transmission to Washington.
6. It is, accordingly, requested that, if this course is possible, the Hospital Records should be searched and an extract of relevant entry giving the name or unit of the driver, the number of the lorry, and the extent of the woman's injuries, should be obtained.
7. It is appreciated that this request is made a long time after the event, but this case has only recently been placed in my hands.

Yours faithfully

Mr. Giuseppe Sestini

31A

HEADQUARTERS
2675TH REGIMENT
ALLIED COMMISSION (OVERHEAD)
APO 394

HEL/pf

File: 537.5

27 July 1945

SUBJECT: Report of Motor Accident.

TO : Claims Officer in Charge, U. S. Claims Service, Regional Office
X, APO 512, U. S. Army.

30B/30B

Originals of attached correspondence have been received by this headquarters and copies are forwarded for your information and disposition.

FOR THE COMMANDING OFFICER:

HOWARD E LEE
Capt Inf
Adjutant

3 Incls:

- Incl #1 - Ltr AMG Piemonte Reg dtd 16 Jul 45.
- Incl #2 - Ltr sgd Dr. Amedeo Maticena dtd 8 Jul 45.
- Incl #3 - Ltr sgd Dr. Amedeo Maticena dtd 8 Jul 45,
(English Translation).

634.

X30A

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

14154

REF : PR/PS/24/29

16 July 1945

SUBJECT: Report of accident for U.S. Claims.

TO : HQ A.C. APO 394 (Attn. Director Public Safety
Sub-Commission).

1. Attached report of accident is forwarded for onward transmission to proper authorities.

For the Regional Commissioner.

TO		
Director		
Deputy Director		
Executive Officer	MR 26-7	
Police		
Int. & Sec.		
Personnel		
Adm. & Finance		
Security		
Chief Clerk		

C.R. Briggs
C.R. BRIGGS
Lt. Col.
Regional Public Safety
Officer.

634~

TRANSLATION

Turin, 8 July 1945 30 B

SUBJECT: request of indemnity for car investement.

To : PUBLIC SAFETY (Lt.Col.MONTAGUE)-Piemonte Region-A.M.G.-
Corso Oporto - TURIN -

and copy to:

Allied Military Police - Corso Oporto - - TURIN -
Carabinieri Reali - - TURIN -

Last night, about 20.00 hrs, while driving my car Fiat 1100 N° 26282 NA. toward S. Carlo Square from via S. Teresa I was invested by the american army truck n° P. 34 185 F, HQ 20, U.S.A. 4I28056 (unit 9/7), driven by an american soldier.

I was proceeding at the maximum speed of 10/14 M.P.H., on the right side of via S. Teresa, while the american truck was entering via S. Teresa from S. Carmelo on the left side (instead of proceeding on his right side) turning into the street at high speed - about 35 M. P.H. - at a distance of not more than one foot from the curb. Due to his high speed and above all the fact that he was driving on the wrong side, he - the american driver - was unable to control his car and therefore avoid ramming into mine.

Seeing the position of the two cars, immediately after the collision, it appeared very clearly that the fault has only been of the american driver, and this has been immediately recognized by all the witnesses and by the Royal Carabinieri.

The people who witnessed the accident have also said that the american driver, who came on the wrong side, did not make any signal.

My motor car has been seriously damaged and according to a mechanic it can be hardly repaired, and, if so, the price of repair will be about 120 thousand lire. Of the four people who were in the car, two have been injured badly, and the other two only slightly.

As I and my friends were in Turin for business and must go back to Naples to-morrow, I kindly ask you for an equitable indemnity for the damages caused by the carelessness of the american driver who has caused the accident.

signed:

Dr. Amedeo Matakana (physician)
via De Pretis, 19 - NAPLES-

The following witnesses certify that what is written above is exact:

- 1) Squazzi Giovanni - via Cavour 3 - Torino.
- 2) Alberto Sarti - via Pio V 9 - Torino.
- 3) Barullo Lena - via Roma 305 - Torino.
- 4) Sig. Calvi - via Cavour 1 - Torino. telf. 51-318.

Names of other witnesses:

- 1) Ten. R.M. Costa Emilio - Centro R. Marina - Torino.
- 2) Sig. Calore Donatello - via Casale 71 - S. Mauro Torinese.
- 3) Sig. Spisani Ettore - Olivetta S. Michele (Imperia) - oppure:
Albergo Lombardia - Torino.
- 4) Carabiniere Piccarriello Alberico.

634-

Torino 8 luglio 1945

OGGETTO: richiesta di indennizzo per investimento.-

Alla : PUBLIC SAFETY (Lt.Col.MONTAGUE)-Piemonte Region-A.M.G.-
TORINO

Corso Oporto:

e copia a:

Allied Military Police - Corso Oporto -
Carabinieri Reali

TORINO

TORINO

Ieri sera, verso le ore 20, mentre entravo dalla via S. Teresa in piazza S. Carlo guidando la mia automobile Fiat 1100 n° 26282 NA, sono stato investito dal camion americano n° P.34 185 F, HQ 20 - U.S. A. n° 4128056 (reparto 9/7), guidato da un soldato americano.

Io procedevo alla velocità massima di 15/20 Km. orari sul mio lato destro, mentre l'autista americano imboccava la via Santa Teresa proveniente dalla Piazza S. Carlo sulla sinistra, invece che sulla sua mano destra, ad una velocità maggiore della mia, sì che l'investimento è stato inevitabile.

Vedendo la posizione delle macchine subito dopo l'urto, appariva evidente che la colpa dell'investimento è stata soltanto dell'autista americano, e ciò è stato riconosciuto immediatamente da tutti i testimoni, che erano numerosi.

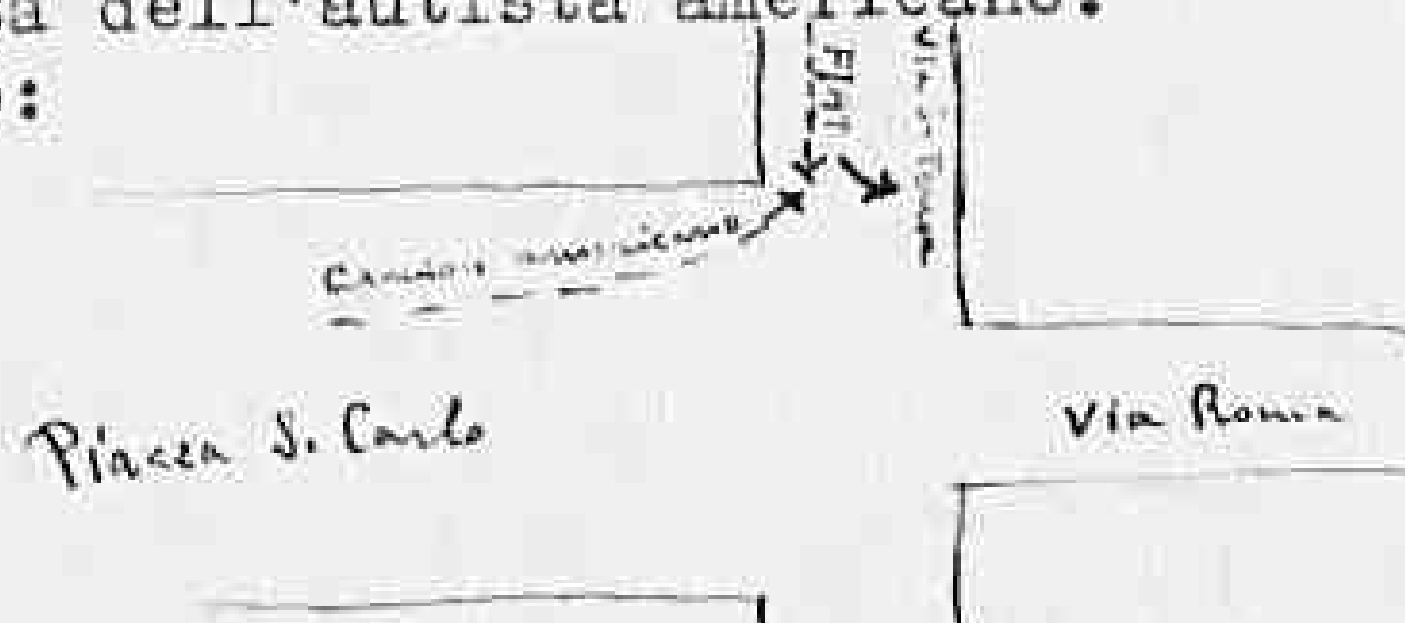
Gli astanti hanno anche detto che l'autista americano, che veniva in posizione irregolare, non ha neppure suonato o fatto alcun segnale.

La mia automobile è stata seriamente danneggiata e questa mattina abbiamo visto con un meccanico tecnico di Torino che ci vorrà molto tempo per ripararla e che in ogni caso la riparazione non costerà meno di lire 120.000=(centoventimila). In ogni caso presenterò perizia e fattura dell'officina che ha fatto la riparazione.

Delle quattro persone che, me compreso, occupavano l'auto al momento dello scontro, due sono state ferite (ad una sono stati praticati quattro punti sulla sopracciglia destra), mentre le altre due solo leggermente.

Poiché io ed i miei amici eravamo venuti a Torino per affari personali e dovevamo far ritorno a Napoli domani, preghiamo volerci indennizzare del danno subito e causato soltanto dall'imprudenza e dalla superficialità dell'autista americano.

Schizzo:

Dr. Amedeo Matacena (medico)
(via De Pretis 19-Napoli)

[Handwritten signature]

I seguenti testimoni confermano l'esattezza di quanto sopra specificato, relativamente all'incidente:

- 1) Sguazzi Giovanni - Via Cavallotti 3 - Torino (Sguazzi Giovanni-via Cavallotti 3 - Torino)
- 2) Alberto Sarti - via Pio V 9 - Torino (Alberto Sarti-via Pio V 9 - Torino)
- 3) Barullo Lena - via Roma 305 - Torino (Barullo Lena via Roma 305 - Torino)

Torino 8 luglio 1945

OGGETTO: richiesta di indennizzo per investimento.-

Alla : PUBLIC SAFETY (Lt.Col.MONTAGUE)-Piemonte Region-A.M.G.-
TORINO

Corso Oporto:

e copia a:

Allied Military Police - Corso Oporto -
Carabinieri Reali

TORINO

TORINO

Ieri sera, verso le ore 20, mentre entravo dalla via S. Teresa in piazza S. Carlo guidando la mia automobile Fiat 1100 n° 26282 NA, sono stato investito dal camion americano n° P.34 185 F, HQ 20 - U.S. A. n° 4128056 (reparto 9/7), guidato da un soldato americano.

Io procedevo alla velocità massima di 15/20 Km. orari sul mio lato destro, mentre l'autista americano imboccava la via Santa Teresa proveniente dalla Piazza S. Carlo sulla sinistra, invece che sulla sua mano destra, ad una velocità maggiore della mia, sì che l'investimento è stato inevitabile.

Vedendo la posizione delle macchine subito dopo l'urto, appariva evidente che la colpa dell'investimento è stata soltanto dell'autista americano, e ciò è stato riconosciuto immediatamente da tutti i testimoni, che erano numerosi.

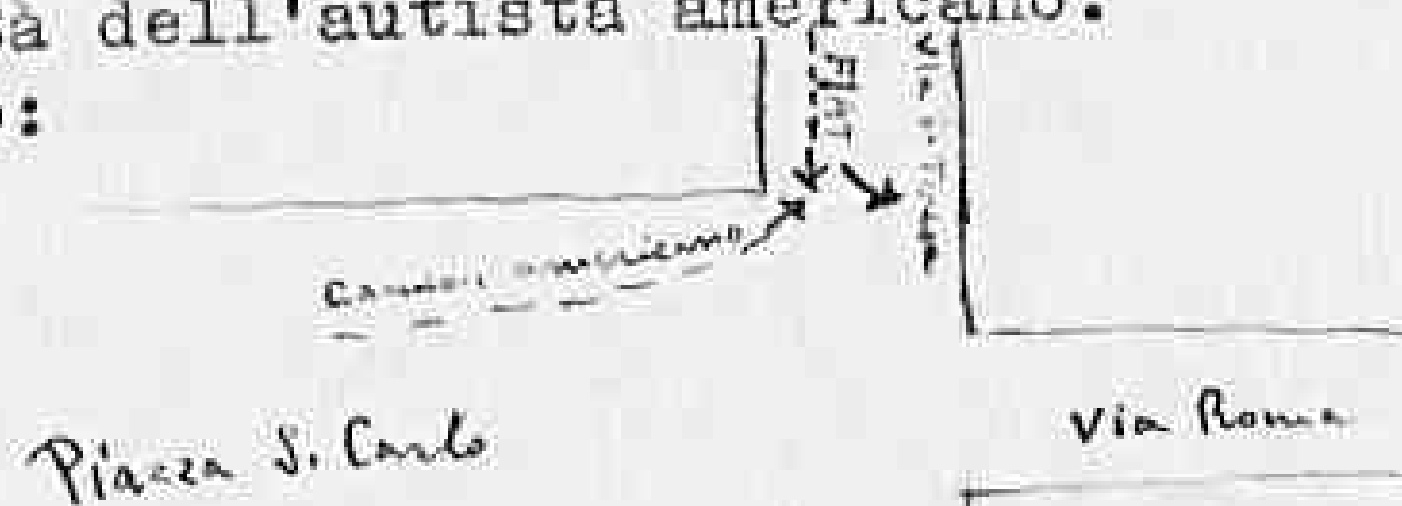
Gli astanti hanno anche detto che l'autista americano, che veniva in posizione irregolare, non ha neppure suonato o fatto alcun segnale.

La mia automobile è stata seriamente danneggiata e questa mattina abbiamo visto con un meccanico tecnico di Torino che ci vorrà molto tempo per ripararla e che in ogni caso la riparazione non costerà meno di lire 120.000=(centoventimila). In ogni caso presenterò perizia e fattura dell'officina che ha fatto la riparazione.

Delle quattro persone che, me compreso, occupavano l'auto al momento dello scontro, due sono state ferite (ad una sono stati praticati quattro punti sulla sopracciglia destra), mentre le altre due solo leggermente.

Poichè io ed i miei amici eravamo venuti a Torino per affari personali e dovevamo far ritorno a Napoli domani, preghiamo volerci indennizzare del danno subito e causato soltanto dall'imprudenza e dalla superficialità dell'autista americano.

Schizzo:

Dr. Amedeo Matacena (medico)
(via De Pretis 19-Napoli)

I seguenti testimoni confermano l'esattezza di quanto sopra specificato, relativamente all'incidente:

- 1) Sguazzi Giovanni - Via Cavallotti 3 - Torino (Sguazzi Giovanni-via Cavallotti 3-)
- 2) Alberto Sarti - Via Pio V 9 - Torino (Alberto Sarti-via Pio V 9 -Torino).
- 3) Barullo Lena - via Roma 305 Torino (Barullo Lena via Roma 305 -Torino-).

Attestato - Vig. Robert 1. - Torino - 5/18

(Sig. Calvi - via Cavour 1 - Torino - tel. 51-318).

...Nomi di altri testimoni dei quali non è stato possibile raccogliere le firme:

Ten. R.M. Costa Emilio - Centro R. Marina - Torino .

Sig. Calore Donatello - via Casale 71 - San Mauro Torinese.

Sig. Spisani Ettore - Olivetta S. Michele (Imperia) oppure:

Albergo Lombardia - Torino.

Carabiniere Piccariello Alberico.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

2129A

AC/14154/PS

TO : P.S.O. A.M.G. - Comune di Napoli -

Subject : Traffic Accident.

7th July 1945.

Attached copy of correspondence from Liguria Region Fire Officer is forwarded for your attention, as requested, as the driver concerned, fireman Punzo Raffaele, is now stationed at Naples with the 54 Fire Service Corps.

John V. Chapman
John V. Chapman
Col. J.A.G.S.
Director Public Safety
Sub-Commission.

Copy to : -
Regional Fire Officer,
Liguria Region, AMG.
whose letter of 18/6/45 refers.

23A

24 July 45

To Liguria

Completed forms returned as requested for by
5 88 Claims & Awards

8340

COPYALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS LIGURIA REGION
APO 394

Subject : Traffic Accident.

To : Public Safety Sub-Commission ,HQ. AC.

18th June 45.

1. Ref. attached letter from Claims & Hirings .
2. It is not thought possible for the Italian Drivers of the Allied Vehicles on loan to the Italian Fire Service to fill in the AF. 3676 and A 3681 or to comply with G.R.O. procedure.
3. It is doubtful if this claim can be held to be a claim against the Allies and it would be appreciated if a ruling could be obtained in this case so as to cover any further similar incident.
4. If it is held that the claim is against the Allies, it would be appreciated if the Form could be sent to the Rome Fire Brigade for completion by the driver and returned to Claims & Hirings through this H.Q.

Sgd. G.H.L.MASON , Major
Fire Officer.Copy to Claims & Hirings (whose 85/50504/25/A refers)
Major Mason
File.

836~

Subject: Traffic accident at CERCA on 4 MAY 50.

85/50504/25/A.

FOR THE ATTENTION OF MAJOR GUY MASON.

Public Safety Officer,
A.M.C. LIGURIA REGION.

I am investigating a claim arising out of the a/m traffic accident which occurred at the corner of the Via Torino and the Corso Buenos Aires at about 1830 hrs when the boy SPINETTI GIOVANNI of Piacenza Savonarola No 7/3 CERCA was seriously injured.

The van involved, ID No L4678388 on charge to you and on loan to the Italians, was being driven by Fireman PUNZO RAFFAELLE who, I believe, has since returned to Rome. Attached is a copy of a report made by another fireman of 3 Fire Service Corps Mobile Golin of ALC.

I am enclosing blank Army Form A3676 a copy of which should be completed and forwarded to this office at the earliest moment, duly signed. It is possible statements from, or the names and addresses of, the other witnesses referred to in para 3 of D'AMENDEA's report should be forwarded.

In this connection I have to point out that AF A3676 should be rendered immediately after all traffic accidents in accordance with the provisions of CRC 96/44. If there is any doubt on this question or any shortage of forms 3676 and A3681 may I please be advised as soon as possible. It will be appreciated that the absence of relevant reports throws an unnecessary strain on this Commission, since the claims so frequently are unable to provide details which permit the actual driver or unit to be traced.

85 CLAIMS & HIRINGS DIV.
15 JUN 45.

Atleid
Major,
DAD., CLAIMS & HIRINGS.

Translation of report by D'AMENDEA SALVATORE.

I her to communicate that coming back to...

the other witnesses referred to in para 3 of the report be forwarded.

In this connection I have to point out that AF A3576 should be rendered immediately after all traffic accidents in accordance with the provisions of GRC 96/44. If there is any doubt on this question or any shortage of forms 3576 and A3584 may I please be advised as soon as possible. It will be appreciated that the absence of relevant reports throws an unnecessary strain on this Commission, since the claimants so frequently are unable to provide details which permit the actual driver or unit to be traced.

85 CLAIMS & HIRINGS UNIT.
15 JUN 45.

Handwritten signature
Major,
DAD., CLAIMS & HIRINGS.

Translation of report by D'ANDREA SALVATORE.

I beg to communicate that coming back to Genoa from Viareggio with lorry Austin L. 3 Fire Service Corps Mobile Column of AME - carrying material - going at moderate speed through a central street and directed towards the Central Fire Station Barracks - a boy about nine years old ran out of a shop and crossed the road. The driver of the lorry was quick to stop his vehicle the boy was knocked down and his leg slightly hurt. I went down to assist the boy at once, but he was picked up immediately by a passing motor car and taken to, First Aid without giving me the chance to secure particulars as to name, address, etc.

From that moment nothing further has been heard about this accident.

On the lorry there was also, besides the underwritten as second driver, a Marshall of Reali Carabinieri and several Carabinieri coming from Viareggio who, owing to the raininess of the fact could not take particulars about the injured boy.

Genoa the 30th May 1945.

(sd) D'ANDREA SALVATORE
FIREMAN.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

27A

Tel : 478427-580

11 July 1945

AC/14154/PS

SUBJECT : Confiscation of Luggage.

TO : 45 Claims & Hirings, CME

1. Reference your CC3/45/385 dated 30 May 1945.

2. Attached is a copy report by Capt. Nople, dated 23 June 1945, received here on 10 June 1945.

Walter Doherty
for JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.S.D.
Director.

Encl. Copy as above.

WD/G

63.~

279323, apt. C. Noble,
General List,
Military Government Staff
(Austria), Main 8th Army,
C. M. F.

23 June, 1945.

TO - HQ. ALLIED COMMISSION, APO. 394,
Public Safety Sub-Commission.
(attention Col. Doherty). *pl*

1. Reference your AC/14154/PS dated 4 June, 45, and report from 45 Claims and Hirings dated 30 May, 45, ref: CC3/45/385.
2. I was present at Vaglio Lucano Station, near Potenza, Italy, when the Bari/Naples civilian train was searched - I cannot remember the exact date.
3. The circumstances leading up to the search were as follows - early in November 1944 I was detached from Southern Region HQ. Naples, at the request of the Agricultural Sub-Commission there, as a temporary measure to supervise the police control of olive oil in the Zones of Bari, Taranto and Foggia.
4. Having received information that the Bari/Naples civilian train was being extensively used to transport "black-market" olive oil I suggested to Capitano Marasco attached to the CC.RR. HQ. in Bari that it be searched. The Capitano having had previous experience of these raid arrangements arranged all the details leading up to the raid, in conjunction with the Questore of Bari and the Colonel of Guardia di Finanza (I cannot recall the name of the latter).
5. The CC.RR. Captain arranged the date, time and place and numbers of each Force taking part - the only part I played was to provide the necessary lamps and transport. He was fully aware when the arrangements were made that the raid would be carried out by CC.RR., GC.FF., and P.S. agents and not British.
6. The Italian Police were under the command of Lieut. Occhipinti (if I remember his name correctly) whom I had met on previous and following raids carried out by these joint parties. He knew he was in charge and was responsible for all orders given, but just to ensure he was under no misunderstanding I spoke to him on the platform at Vaglio Lucano before the raid took place and reminded him that he was in charge, was responsible for all orders given, he alone would decide how long the train would be held also for the disposal of all the property seized; this was in conformity with practice during the time I was in Bari Zone.
7. The searching took about 4 hours, all the contraband seized was placed on the platform under civil police guard and from time to time conveyed to the waiting area on the train.

had previous experience of these raid arrangements. The details leading up to the raid, in conjunction with the Questore of Bari and the Colonel of Guardia di Finanza (I cannot recall the name of the latter).

5. The CC.RR. Captain arranged the date, time and place and numbers of each Force taking part - the only part I played was to provide the necessary lamps and transport. He was fully aware when the arrangements were made that the raid would be carried out by CC.RR., GG.FF., and P.S. agents and not British.

6. The Italian Police were under the command of Lieut. Occhipinti (if I remember his name correctly) whom I had met on previous and following raids carried out by these joint parties. He knew he was in charge and was responsible for all orders given, but just to ensure he was under no misunderstanding I spoke to him on the platform at Vaglio Lucano before the raid took place and reminded him that he was in charge, was responsible for all orders given, he alone would decide how long the train would be held also for the disposal of all the property seized; this was in conformity with practice during the time I was in Bari Zone.

7. The searching took about 4 hours, all the contraband seized was placed on the platform under civil police guard and from time to time conveyed to the waiting room on the Station where it was under a joint guard of the above Italian police forces.

8. When it is realised that nearly 7 tons nett. of contraband was seized, from Italian officers down to the lowest peasant, some idea can be obtained of the enormous amount of packages of every description involved.

9. Immediately after the raid I left in company with other officers whose names I shall append below, as far as I can remember now.

10. All the property seized was left complete on the Station under a joint guard of CC.RR. and GG.FF., there might have been Agents of P.S. there too, I am not sure.

11. I was informed that all the property was later loaded into a railway wagon, no British personnel were present, and later brought to Bari Station - arriving on a Sunday morning. At this Station it was unloaded, grouped into commodities and weighed; then taken to the various Ammassi under CC.RR. escort

where it was surrendered against receipts. Copies of these receipts were supplied to me for statistical purposes.

12. The only part played by British personnel in the removal of the property from Bari Station to the various Ammassi was in the provision of one 15 cwt truck, driven by an Italian civilian.

13. It will be seen that the raid was not "ordered by a Captain Noble of 'Allied HQ'"; it was ordered and carried out by Italian Police Forces who dealt with all the property seized in the normal manner under the Italian system as reference to them will confirm.

14. If any person lost valuable belongings then the responsibility must fall upon the Italian Police under whose orders the whole affair was carried out. I have no personal knowledge of such a loss.

15. There were no British soldiers present, or Allied.

16. The officers present (all British) in addition to myself were as follows :-

Captain Strand, Zone PSO. Taranto, Southern Region A.C.,
now invalided home to England.
Lieut. Ginger, "Queens", attached to A.C., Bari, from 11 Com.
Depot, Trani, near Bari.
" MacFadden(?) regiment unknown, - ditto -
2 Brown, - ditto -
" Cobbold, - ditto -
and two other Lieutenants whose names I cannot remember,
both were from 11 Con. Depot, Trani - both temporarily
attached to A.C., one at Bari and the other at Taranto.

17. The officers present assisted and supervised the police in the discharge of their duty which was carried out in a satisfactory manner as can be judged by the amount of contraband seized.

18. The Con. Depot referred to should be able to supply full names, etc., (if necessary) of all the officers that were temporarily attached to Bari and Taranto in connection with "Olive oil control" - they returned to the Depot about 8 Dec. 44. I was not present when they commenced operations under Major Stuart the Agricultural Officer at Bari.

TO	INIT	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFF.		
POLICE		
U.C. & M.O.		
CHIEF		

C. Noble
C. NOBLE,
Captain.
279323, G.L.

" MacFadden(?) regiment unknown,
 2 Brown,
 " Cobbold,
 " and two other Lieutenants whose names I cannot remember,
 both were from 11 Con. Depot, Trani - both temporarily
 attached to A.C., one at Bari and the other at Taranto.

17. The officers present assisted and supervised the police in the discharge of their duty which was carried out in a satisfactory manner as can be judged by the amount of contraband seized.

18. The Con. Depot referred to should be able to supply full names, etc., (if necessary) of all the officers that were temporarily attached to Bari and Taranto in connection with "Olive oil control" - they returned to the Depot about 8 Dec. 44. I was not present when they commenced operations under Major Stuart the Agricultural Officer at Bari.

TO	INIT	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR	4/21	11/7
EXEC. OFF.	11/7	10-7
POLICE		
U.S. MARSHALS		
ARMY		
NAVY		
AIR FORCE		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

Dele.

C. NOBLE,
 Captain.
 279323, G.L.

6330

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS LIGURIA REGION
APO 394

GHLM/GB

25A

Subject : Traffic accident

18 June 1945

To : Public Safety Sub-Commission
HQ. A.C.

1. Ref. attached letter from Claims & Hirings.
2. It is not thought possible for the Italian Drivers of the Allied Vehicles on loan to the Italian Fire Service to fill in the AF 3676 and A 3681 or to comply with G.R.O. procedure.
3. It is doubtful if this claim can be held to be a claim against the Allies and it would be appreciated if a ruling could be obtained in this case so as to cover any further similar incident.
4. If it is held that the claim is against the Allies, it would be appreciated if the Form could be sent to the Rome Fire Brigade for completion by the driver and returned to Claims & Hirings through this HQ. .

G.H.L. Mason
G.H.L. MASON, Major
Fire Officer

Copy to :

Claims & Hirings (whose 85/50504/25/A refers)
Major Mason
File

TO	DATE	BY
DIRECTOR	18/6/45	all
DEPUTY DIRECTOR	18/6/45	all
EXEC. OFF.	18/6/45	all
POLICE		
LIC. & REG.		
POSTAGE		
AD. & REG.		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

6337

X-1000 Mailhouse

24A

TRANSLATION. 409

Rome; 11 June 1945.

22A

Subject : Case Vennaro Mattioli.
 TO : A.C. Civil Affairs Section

I received your letter of same subject, n.AC/14154 dated 5th instant and I thank you for your kind communication.

The Claims and Hirings Office has informed me by phone - several weeks ago - that the matter relating to the incident occurred to my son is being re-examined.

My hopes have arisen with the thought that the intervention of H.E. Admiral Stone might cause the matter to be re-examined with more comprehension for the sacrifices which for 6 months ^{who is} have been made by a family for their son ^{who is} hardly tried both physically and morally.

Respectfully
 Colonel Umberto Mattioli

rv.

TO		
DIRECTOR	<i>[initials]</i>	15/6
DEPUTY DIRECTOR	<i>[initials]</i>	18/6
EXEC. OFFICER	<i>[initials]</i>	18/6
PERSON.		
SEC. & REG.		
PR. SEC.		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

14 GIU. 1945

PS

Roma, 11 giugno 1945

Oggetto: Incidente Gennaro Mettoli.

14154 ps

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTIONR O M A

Ho ricevuto la Vostra lettera pari oggetto AC/14154/PS del 6 corrente e Vi ringrazio della gentile comunicazione.

L'ufficio reclami ed affitti mi ha comunicato per telefono - qualche settimana fa - che la pratica relativa all'incidente avvenuto a mio figlio si stava riesaminando.

Il mio animo è ora sollevato dalla speranza che l'intervento di S.E. l'Am. Stone, in questo doloroso incidente, possa veramente servire al riesame della pratica con maggior senso di comprensione dei sacrifici che una famiglia compie da 6 mesi, per un figlio duramente provato fisicamente e moralmente.

Con infiniti ossequi.

G. P. M. M.

Gennaro Mettoli

0477

L'ufficio reclami ed affitti mi ha comunicato per telefono - qualche settimana fa - che la pratica relativa all'incidente avvenuto a mio figlio si stava riesaminando.-

Il mio animo è ora sollevato dalla speranza che l'intervento di S.E. l'Ann. Stone, in questo doloroso incidente, possa veramente servire al riesame della pratica con maggior senso di comprensione dei sacrifici che una famiglia compie da 6 mesi, per un figlio duramente provato fisicamente e moralmente.-

Con infiniti ossequi.-

Donna
Gubertina Kelly

633*

7885

Subject: Claims of Civilians

41. Claims & Hirings,

CMF.

CH/41/3/28.

4 Jun 45.

PUB. SAFETY S/C

2280

23 A

HQ AC,
CMF.

Reference the above subject and the claim by Aprile Luigi forwarded by you to this Commission under your reference AC/41/3/28 of the 28 Feb 45.

1. Authority has now been obtained, though the RM driver was on 'off duty' run, to make a payment to the Claimant to cover his out-of-pocket expenses.
2. DAD Claims, Naples, has been instructed to take all necessary action accordingly.

TO	WLB	7/6
DISPATCH	WLB	7/6
EXHIBIT		
RECEIVED		
DATE		
BY		
ADJ. GEN.		
SEC. GEN.		
CHIEF		

(Paul Tyrie),
Major,
for Colonel,
DD Claims & Hirings.

Enc: a/m file.
PT/LK.

6335

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

file

AC/14154/PS

6 June 45

see-38A

SUBJECT : Accident - Gennaro MATTIOLI.

TO : Colonnello Umberto MATTIOLI
Via Prenestina, 82 - ROMA.-

- 1 The Chief Commissioner directed that enquiries be made on receipt of your letter of 21 May.
- 2 From these enquiries he understands that Claims and Hirings have again been in touch with you and that the case is, without any guarantee of an alteration of the decision, being re-examined.
- 3 In the light of this information and the great care which is clearly being given to the matter, there is nothing which can be done.

W. H. H.

With very sincere sympathy
Yours truly,

G. P. H.

G. P. UPJOHN Brig.
VF CA Section

Jul 1/6

6332

TRANSLATION NO. 772

TO: ADMIRAL STONE
HEAD OF THE ALLIED CONTROL COMMISSION

Kindly permit me to draw your attention to this matter of justice.

On 11 December 1944, my second son Gennaro, while riding a bicycle along Via di Ponte Maggiore, was struck by an English truck (No. 4739186) driven by the English corporal Raol Spicer 14 Veh - Parte 30 Vel. Cog, and was taken to hospital with his life in danger, suffering from fracture of the skull, clavicle and right forearm, right femur and left tibia.

On making an appeal to the English Headquarters, I was asked to produce witnesses to prove Corporal Spicer's responsibility and present the necessary documents for compensation.

On 22nd January 1945 at the said English Headquarters, Claims and Hirings Office in Via Botteghe Oscure, in the presence of Lt. Cosc and the undersigned, the following witnesses were heard:

P.S. Agent Condoni Elio of the P.S. Committee of Testaccio;
Sig. Marco Albertazzi - residing in Via Quattro Fontane, No. 25.

Both declared that the car in question was travelling at high speed in the centre of the road along the tram rails and only stopped seventy meters past the place where the accident occurred.

Lt. Cox made out a report, questioned the testimonies at length and finally asked my opinion on the matter.

On the bases of the witnesses' declarations I pointed out to Lt. Cox that the English driver was responsible. Lt. Cox did not contradict me and merely declared that he would be in charge of the enquiry.

The following day Cox came to my house to examine my son.

The matter appeared to be proceeding in my favor when on 5th February I received a letter from the English Headquarters, a copy of which is enclosed, informing me that as the enquiries made by that Headquarters showed that my son was responsible, the matter was referred to the English Headquarters for a final decision.

to prove Corporal Spicer's responsibility and present the necessary documents for compensation.

On 22nd January 1945 at the said English Headquarters, Claims and Hirings Office in Via Sotteghe Oscure, in the presence of Lt. Cosc and the undersigned, the following witnesses were heard:

F.S. Agent Gondoni Elio of the F.S. Committee of Testaccio;

Sig. Marco Albertazzi - residing in Via Quattro Fontane, No. 25.

Both declared that the car in question was travelling at high speed in the centre of the road along the tram rails and only stopped seventy meters past the place where the accident occurred.

Lt. Cox made out a report, questioned the testimonies at length and finally asked my opinion on the matter.

On the bases of the witnesses' declarations I pointed out to Lt. Cox that the English driver was responsible. Lt. Cox did not contradict me and merely declared that he would be in charge of the enquiry.

The following day Cox came to my house to examine my son.

The matter appeared to be proceeding in my favor when on 5th February I received a letter from the English Headquarters, a copy of which is enclosed, informing me that as the enquiries made by that Headquarters showed that my son was the only person responsible for the accident and that no blame lay with the driver, my appeal could not be complied with (encl. 1)

I sent a registered letter dated 9th April 1945 to the same Headquarters, making a second appeal, a copy of which is enclosed (encl. 2), from which it may be seen that the arguments in my favor are founded.

I have received no reply to this appeal.

Meanwhile my son is still lying in bed and it is not known when he will recover. (see doctor's declaration in enclo. No. 3).

My son has not risen from his bed since the accident, 11th Dec. 44.

He has been in hospital from 11th Dec. 44 to 9th Jan 45 and from 12th to 16th April last. He has undergone three operations and on 11th inst. plaster was applied for the second time to his right leg because the femur had not healed. As a result of this he is now affected with osteomyelitis.

After nearly six months in bed, my son, who was once so full of life, is now in a piteous state, being morally as well as physically ill.

He has suffered morally as a result of the declaration that he was the only person responsible for the accident, (which is not true) and that therefore he had no right to any compensation for damages. It makes the poor boy sad to see the great sacrifices I am forced to endure in order to pay for the costly treatment he needs.

After my house had been destroyed by the aerial bombardments of 19th July and 13th August 1943 and after our long sufferings under the Nazi rule, I had just begun to feel a little better since the Allied liberation when my son suffered this accident.

Sir, you have always displayed a high sense of justice in all your acts. I earnestly request you therefore to examine my son's case and decide whether it is just that he should suffer the consequences of another's fault and I should be so hard hit by his sufferings and the many sacrifices I am forced to make.

Trusting you will do the most possible, I offer you my humble respects,

Colonnello Umberto Mattioli

Via Prenestina, No. 82, Roma

Roma, 21, 5, 1945

0483

Colonnello Umberto Mattioli
Via Prenestina, No. 82, Roma

Roma, 21. 5. 1945

633v

22^c

Enclosure No. I

SUBJECT: Street accident of 11th Dec. 1944 involving Gennaro Mattioli.

Ref. 53/41211/18/A

TO: COL. Umberto Mattioli
via Prenestina, 82, Roma

With reference to your appeal concerning the street accident referred to in subject, I wish to inform you that accurate inquiries have been made into the case, which show that youlson Gennaro is the only person responsible for the accident and that no responsibility can be ascribed to the military car driver.

Consequently I regret that I can accept no responsibility on behalf of the British Authorities.

/s/ Lt. Cox
Claims and Hirings Office
ROME

Via BOTTEGHE OSCURE, 46
5 February 1945

EJC /LZ

6325

Enclosure No. 2

TO: Headquarters
Claims and Hirings Office
Via Botteghe Oscure, 46
Rome

Ref. No. 53/41211/18/A
of 5th Feb 45

Your letter rejecting my appeal in connection with the accident in which my son Gennaro was hit, greatly surprised me. You allege that my son was responsible for the accident, whereas I have reason to believe the contrary in view of the following facts:

- I) The witnesses, F.S. Agent Gondoni Elio and Sig. Albertazzi Marco said that the Allied car actually grazed the tram which was travelling in the opposite direction. It is clear therefore that the car was travelling in the middle of the street and that the accident occurred in the space between the two tram tracks.
 - II) The witnesses affirm moreover that the car was running at high speed which is also proved by the fact that the driver could stop the car only after covering 60 or 70 meters after the collision.
 - III) It is laid down in the road regulations that cars are not to exceed 15 Kms. per hour within built up areas.
 - IV) It is also to be observed that the street is very wide where the accident occurred, that the two tram tracks in the middle of the street leave ample space on either side for cars - approx. 10 meters - which is quite sufficient for one car to pass another without cutting into the tram track, which, in any case, is forbidden by the above-mentioned regulations, as cars should keep as closely to their right as possible.
- Hence it must be observed that:
- a) the boy, travelling along the road on his right side, arrived on the side of the street opposite to the Institute where he was to fetch his small brother, and began very slowly to cross the street, allowing a tram coming from the same direction as he, to pass by.
 - b) his first duty before crossing the other tram line would have been to ascertain whether any tram was coming in the opposite direction to the first tram. Considering the usual speed of trams he had not to look far - enough, in fact, to make sure of

It is clear therefore that the car was not in the space between the two tram tracks.

II) The witnesses affirm moreover that the car was running at high speed which is also proved by the fact that the driver could stop the car only after covering 60 or 70 meters after the collision.

III) It is laid down in the road regulations that cars are not to exceed 15 Kms. per hour within built up areas.

IV) It is also to be observed that the street is very wide where the accident occurred, that the two tram tracks in the middle of the street leave ample space on either side for cars - approx. 10 meters - which is quite sufficient for one car to pass another without cutting into the tram track, which, in any case, is forbidden by the above-mentioned regulations, as cars should keep as closely to their right as possible.

Hence it must be observed that:

- a) the boy, travelling along the road on his right side, arrived on the side of the street opposite to the Institute where he was to fetch his small brother, and began very slowly to cross the street, allowing a tram coming from the same direction as he, to pass by.
- b) his first duty before crossing the other tram line would have been to ascertain whether any tram was coming in the opposite direction to the first tram. Considering the usual speed of trams he had not to look far - enough, in fact, to make sure of having the time to cross the other line. This he did, for in fact no tram was in sight on that line at the time.
- c) he had then to ascertain whether any cars were coming along the space reserved for them on the other side of the tram line, before crossing that space. He had ample time to do so, because before crossing the car track he would have had to cross the nearer tram track, the space between it and the other tram track and finally the other tram track. He would thus have had more than enough time to stop had he found that the car track on the opposite side of the street was engaged by a car, even if travelling close to the tram track in order to pass a second car, because - as said before - the space reserved for cars is quite wide enough to permit double banking without entering the tram track.

But, as was fully ascertained by the P.S. agent who witnessed the accident, the car in question was the only one there at that moment and had not to pass any other car.

d) The accident occurred, however, in the middle of the road at a point where it was forbidden for cars to pass and therefore the collision came as a consequence of the

- 2 -

car driver's inobservance of the traffic regulations by travelling in the middle of the road instead of in the space reserved for cars on his right.

e) To this is added the fact that the car was travelling at high speed (it stopped in fact after covering 60 to 70 meters) as witnesses observed; hence the car must have been at some considerable distance when he was to have looked for traffic coming in that direction before crossing its path.

f) If, instead, the car had been driven at the speed limited by the regulations, the boy would have had ample time to cross not only the centre of the road but also the car track on the farther side and reach the footpath without danger.

CONCLUSION

The driver of the Allied military car was wholly and solely responsible for the collision, since it was breaking the traffic regulations both by travelling on the centre of the road and by greatly exceeding the speed limit.

Besides this I ask you to keep in mind that the accident caused such serious injuries to my son (see previous medical reports) that it will be long before his complete recovery. (see doctor's declaration).

Therefore, in consideration of the high expenses which I have met and have still to meet, I beg you to re-examine the case.

Roma, 8th April 1945

/s/ Colonello Umberto Mattioli
Via Prenestina, No. 82 Roma

0 4 8 8

The driver of the Allied military car was wholly and solely responsible for the collision, since it was breaking the traffic regulations both by travelling on the centre of the road and by greatly exceeding the speed limit.

Besides this I ask you to keep in mind that the accident caused such serious injuries to my son (see previous medical reports) that it will be long before his complete recovery. (see doctor's declaration).

Therefore, in consideration of the high expenses which I have met and have still to meet, I beg you to re-examine the case.

Roma, 8th April 1945

/s/ Colonnello Umberto Mattioli
Via Prenestina, No. 82 Roma

6322

22E

ROMA, 21 May 1945

DOCTOR'S DECLARATION

Gennaro Mattioli, aged 12, residing in Via Prenestina, No. 82, inter.3, on 11th December 1944, received the following injuries as a result of a motor accident:

Fracture of the base of the skull;

Fracture of the right clavicle and ulna, right femur and left tibia.

The fracture of the skull, clavicle, ulna and tibia have consolidated in correct position without leaving defects. Owing to the considerable displacement of the femur, however, and the impossibility of correcting it without a surgical operation, an operation had to be performed. The region of the fracture became infected as a result of the operation, causing an osteomyelitis of the fracture.

On 12 April another operation had to be made in order to remove a large (sequestro)?

The wound is at present wide open and cannot be closed owing to the presence of other smaller (sequestri?) which it was considered inadvisable to remove during the operation.

The limb is fixed in a lumbar-pedalic apparatus.

The patient is judged to be curable in 90 (ninty) days, saving complications.

/s/ Dr. Cesare Valenti

6320

22
-3 GIU. 1945

A S.E. l'Ammiraglio STONE
Capo della Commissione Alleata in Italia

R O M A

Mi permetto importunare l'E.V. per sottoporle un atto di giustizia.-

L'11 dicembre 1944 il 2° dei miei tre figli, Gennaro, mentre percorreva in bicicletta la Via di Porta Maggiore, fu investito dall'autocarro inglese N.4739186, guidato dal Capor. inglese Spicer Reol 14 Veh - Parte 30 Vel.Cog, e per le gravi lesioni riportate fu ricoverato in fin di vita all'Ospedale S.Giovanni per frattura della base del cranio, frattura della clavicola e avambraccio destro, frattura del femore destro e della tibia sinistra.-

In seguito a reclamo da me presentato al Comando Inglese, fui invitato da tale comando di produrre i testimoni per dimostrare la responsabilità del Cap. Spicer e presentare i documenti necessari per il risarcimento danni.-

Il 22 gennaio 1945 nel suddetto Comando inglese in Via Botteghe Oscure, 46 Ufficio Reclami e Affitti, alla presenza del Ten.te Cosc e del sottoscritto vennero sentiti i testimoni presenti al fatto:

- l'Agente di P.S. Gondoni Elio del Comm.to di P.S.
di Testaccio
- Il Sig. Marco Albertazzi - abitante in Via Quattro Fontane N.25.

0491

L'11 dicembre 1944 il 2° dei miei tre figli, Gennaro, mentre percorreva in bicicletta la Via di Porta Maggiore, fu investito dall'autocarro inglese N.4739186, guidato dal Capor. inglese Spicer Raol 14 Veh - Parte 30 Vel.Cog, e per le gravi lesioni riportate fu ricoverato in fin di vita all'Ospedale S.Giovanni per frattura della base del cranio, frattura della clavicola e avambraccio destro, frattura del femore destro e della tibia sinistra.-

In seguito a reclamo da me presentato al Comando Inglese, fui invitato da tale comando di produrre i testimoni per dimostrare la responsabilità del Cap. Spicer e presentare i documenti necessari per il risarcimento danni.-

Il 22 gennaio 1945 nel suddetto Comando inglese in Via Botteghe Oscure, 46 Ufficio Reclami e Affitti, alla presenza del Ten.te Cosc e del sottoscritto vennero sentiti i testimoni presenti al fatto:

- l'Agente di P.S. Gondoni Elio del Comm.to di P.S. di Testaccio
- Il Sig. Marco Albertazzi - abitante in Via Quattro Fontane N.25.

Entrambi dichiararono che la macchina investitrice cedeva a forte velocità nel centro della strada, sui binari del tram e riuscì a fermarsi soltanto dopo di avere percorso ancora 70 metri dal punto dell'investimento.-

8320

./.

(4039)

- 2 -

Il Ten. Cox compilò i verbali, fece ai testimoni numerose contestazioni ed infine chiese il ^{mio} parere in merito.-

Riferendomi alle dichiarazioni dei testimoni, dimostrai al Ten. Cox la colpa dell'automobilista inglese. Il suddetto ufficiale non mi contraddisse, e si limitò soltanto a farmi osservare che egli era semplicemente incaricato di svolgere l'inchiesta.-

Il giorno dopo il Cox venne a casa mia a visitare il bambino e a rendersi conto delle sue reali condizioni.-

Tutto sembrava procedesse in mio favore, senonchè il 5 febbraio ricevetti dal comando inglese la lettera-di cui allego copia ^{con} la quale mi si comunicava che essendo risultato dalle indagini esperite da quel comando che l'unico responsabile dell'incidente è mio figlio e che nessuna colpa è da imputarsi al conducente della macchina, il mio reclamo non poteva essere accolto (Allegato 1).-

Con lettera raccomandata in data 9.4.45 inviai al suddetto comando inglese un secondo reclamo di cui allego copia (all.2) e dal quale V.E. potrà rilevare la fondatezza delle argomentazioni in mio favore.-

Fino ad oggi non mi è pervenuta nessuna risposta.-

Intanto mio figlio è ancora degente a letto e non si sa quando guarirà..... (v/ dichiarazione del medico curante all.3).-

Dal giorno dell'incidente 11-12-44 mio figlio non ha mai lasciato il letto.-

E' stato in ospedale dall'11-12-44 al 9-1-45 e dal 12 al 16 aprile scorso. Ha subito tre interventi chirurgici e l'11 corr. gli è stato nuovamente applicato un secondo apparecchio gessato, perchè il femore destro non si è ancora rinsaldato. In conseguenza di tutto questo è altresì affetto al presente da osteomielite !

832.-

./.

- 3 -

Dopo circa sei mesi di degenza, un ragazzo di 12 anni, pieno di vita che prometteva tanto, si è ridotto in condizioni tristissime, perchè malato non solo nel fisico, ma anche nel morale.-

Anche nel morale, perchè essendo stato dichiarato - e a torto poi - unico responsabile dell'accaduto e non avendo quindi diritto, come tale, ad alcun risarcimento di danni, il povero figlio si rattrista per i sacrifici ai quali io sono costretto a ricorrere per far fronte alle ingenti spese che comportano le cure di cui egli abbisogna.-

Non bastarono le incursioni aeree del 19 luglio e 13 agosto 1943 che distrussero la mia casa in Via Prenestina 84; non bastarono le sofferenze del periodo nazifascista..... Quando incominciavo a stare un pò meglio per l'entrata degli Alleati in Roma. . . . ci voleva anche questa disgrazia a mio figlio.-

Eccellenza, è noto l'alto senso di giustizia che anima tutti i Suoi atti ! La prego perciò caldamente di voler esaminare la pratica in questione e giudicare se sia giusto che mio figlio debba subire le conseguenze dell'altrui colpa e che per questa io debba essere tremendamente colpito sia per le sofferenze della mia creatura, sia per i sacrifici d'ogni genere che sono costretto a fare.-

Attendo fiduciosamente.- Ossequi

Roma, 11 21-5-45

23 GIU. 1945

Coronello Umberto Mattioli,
Via Prenestina 82 - Roma

ALLEGATO N. 1
22 G

Oggetto: Incidente stradale dell'11/12/44- nel quale è stato coinvolto Gennaro Mattioli.-

Rif. 53/41211/18/A

Col. Umberto MATTIOLI

R O M A

Via Prenestina, 82

Con rif. al Suo reclamo in merito all'incidente in oggetto, Le comunico che sono state fatte accurate indagini su questo caso, dalle quali è risultato che Suo figlio, Gennaro, è l'unico responsabile nell'incidente e nessuna responsabilità è da imputarsi al conducente della macchina militare.-

Di conseguenza, sono spiacente di non poter accettare alcuna responsabilità per conto dell'Autorità Britannica e il Suo reclamo è respinto.-

F.to Tenente Cox

Ufficio Reclami e Affitti
Roma.Via Botteghe Oscure, 46
5 febbraio 1945

EJC/LZ

8310



ALLEGATO N.2

C O P I A

Al COMANDO INGLESE
Ufficio Reclami ed Affitti
Via Botteghe Oscure, 46

R O M ARiferimento foglio 53/41211/18/A del 5-2-45

La lettera con la quale codesto comando respinge il mio reclamo relativo all'investimento di mio figlio Gennaro, mi ha molto sorpreso, perchè la responsabilità dell'incidente viene attribuita al suddetto mio figlio, mentre io ho ragione invece di ritenere il contrario. Infatti:

- I)- I testimoni ~~debbono~~: Guardie di P.S. Gondoni Elio e Albertazzi Marco dissero che la macchina allestita rasentava addirittura il tram che percorreva in senso inverso.-
E' dunque pacifico che l'automezzo percorreva il centro della strada e l'investimento avvenne pertanto nell'interbinario.-
- II)- I testimoni di vista affermano altresì che l'automezzo andava a forte velocità e ciò è anche dimostrato dal fatto che il conducente potette riuscire a fermare la macchina soltanto a 60-70 metri dal punto dell'investimento.-
- III)- E' prescritto dalle norme della circolare stradale che nell'abitato le macchine non debbono superare i 15 Km. orari.-
- IV)- Deve infine tenersi presente che nel punto dell'investimento la strada è larghissima; che i due binari, situati nel centro della carreggiata, lasciano ai margini delle rotaie esterne, sia del binario ascendente che di quello discendente, spazio più che sufficiente - circa 10 m.- riservato alle macchine, spazio che è anche sufficiente a permettere ad un automezzo più veloce di sorpassare altro meno veloce, senza alcuna necessità di invadere lo spazio centrale della strada riservato al tram, invasione che dalle suddette norme è, comunque, vietata, perchè le macchine debbono tenersi il più strettamente possibile sulla loro destra.

- 2 -

Ciò posto si osserva:

- a) il ragazzo che percorre la strada tenendosi strettamente sulla sua mano (destra), giunto all'altezza dell'Istituto... dove deve recarsi a riprendere il proprio fratellino, Istituto che si trova sulla sua sinistra, si accinge molto lentamente ad attraversare la strada, dando tempo ad un tram, che la sta percorrendo nel senso della sua destra, di lasciarli via libera.-
- b) primo suo obbligo è quello di accertarsi, perchè deve attraversare l'altro binario, che nessun tram proveniente dalla Direzione opposta a quella verso la quale si è diretto l'altro tram, giunga a sbarargli la strada. Tenendo conto della velocità usuale dei tram, non deve guardare molto lontano, ma accertarsi soltanto di avere lo spazio sufficiente per attraversare l'altro binario. E ciò lo ha fatto, perchè in effetti nessun tram percorreva in quel momento la strada.-
- c) si doveva preoccupare di accertarsi se sopraggiungessero delle macchine, nello spazio ad esse riservato, oltre il binario, quando si sarebbe accinto ad attraversare detto spazio ad esse riservato. E aveva tutto il tempo di farlo, perchè prima di impegnare detto spazio, avrebbe dovuto percorrere il primo binario, l'interbinario (lo spazio centrale della strada posto tra il primo e il secondo binario) e il secondo binario, e avrebbe quindi avuto tempo più che sufficiente di fermarsi, ove avesse trovato lo spazio della strada riservato alle macchine impegnato dal sopraggiungere di qualche macchina, anche di qualche macchina che dovendo sorpassare altra macchina, si fosse dovuta maggiormente avvicinare al secondo binario, perchè - come si è detto - lo spazio riservato alle macchine è più che sufficiente per permettere qualsiasi manovra di sorpassamento, senza invadere lo spazio riservato ai binari del tram.-

Comunque, però, come è rimasto pienamente accertato dalla deposizione dell'Agente di P.S., la macchina investitrice era sola a percorrere la strada e non aveva dovuto in quel momento sorpassarne altre.-

6310

./.

- 3 -

- d)- ma l'incidente è avvenuto, come si sa, nel centro della strada, in un punto in cui il transito alla macchina era vietato e di conseguenza l'investimento è avvenuto unicamente per colpa del conducente dell'automezzo militare, che non rispettando le norme della circolazione stradale percorreva ~~il~~ centro della strada, anzichè lo spazio riservato alle macchine e cioè quello della sua destra.-
- e)- A ciò va aggiunto anche l'elevata velocità a cui era lanciata la macchina (è riuscita a fermarsi soltanto dopo 60-70 metri) come hanno constatato i testimoni di vista per cui doveva essere ben lontana quando il ragazzo, prima di intraprendere la manovra di attraversamento, ebbe ad accertarsi se tram o macchine sopraggiungenti si accingevano ad impegnare lo spazio che doveva egli percorrere.-
- f)- Mentre invece, se la macchina fosse stata guidata alla velocità prescritta il ragazzo avrebbe avuto tempo più sufficiente per attraversare, non solo il centro della strada, ma anche lo spazio riservato alle macchine e raggiungere senza alcun incidente il marciapiede.-

C o n c l u s i o n e :

La responsabilità dell'investimento è tutta e sola del conducente della macchina militare alleata, il quale, in contravvenzione alle norme sulla circolazione stradale, non solo percorreva il centro della strada, anzichè seguire la stretta sua mano (spazio riservato alle macchine) ma aveva anche lanciato la macchina a forte velocità.-

A tutto questo pregherei tener presente che l'investimento ha prodotto al mio figliuolo lesioni tanto gravi (v/ precedenti referti medici) per le quali si prevede lontana la guarigione (v. dichiarazione del medico curante).-

Pertanto nella considerazione anche delle ingenti spese già sostenute e di quelle che ancora dovrò sostenere prego riprendere in esame la pratica.-

631-

F.to Colonnello Umberto Mattioli

Via Prenestina n.82

Roma, 8 aprile 1945

ROMA

OSPEDALE S. GIOVANNI CALIBITA

FATE BENE FRATELLI

Isola Tiberina - ROMA - Telef. 50-955 - 52-985

REPARTO DI MEDICINA

Primario medico Dott. **G. BORROMEO**
 Aiuto " **M. MARINI**
 Assistente " **A. LODOLI**

Roma, li 21/5/45

Per ragazzo Germano Mattioli
 di anni 18, domiciliato in V. Pretesto
 n° 3, l'11 dicembre 1944,
 in seguito ad intervento da auto-
 carro, ha riportato le seguenti
 lesioni:

Frattura della base del cranio -
 Frattura della clavicola e dell'ulna
 d., del femore d. e della tibia sin.
 Le fratture del cranio, della clavicola,
 dell'ulna e della tibia sono com-
 state in buona posizione senza requi-
 sti. Per la frattura del femore, data
 spostamento, e l'impossibilità
 di ridurre in eminentemente si è re-

neppure, la risoluzione, mentre
 in seguito all'intervento si è
 avuta l'infusione del focolare di
 fratture, e si è visto, tutto una
 volta, un'auto nel fuoco stesso.

Il 12 aprile 1945 si è visto un camion
 una nuova intonaco per l'aspirazione
 in di una gran quantità.

Attualmente la fitta è ampiamente
 aperta, e non è possibile farla chiudere
 per la presenza di altri focoli, requisiti
 che non si è ritenuto conveniente
 riportare durante l'intervento.

L'auto è immobilizzata in attesa
 gonfiato con la pompa - portatile.

Si giudica l'infuso quasi totale
 in gg. 90 (novanta) s. entro e c.

Dott. Emanuele

10: C A Sec
for
(Public Safety Sec)

Col. Umberto Mattioli's son was run over by an allied truck.

The Claim Office in via Botteghe Oscure refused to grant any compensation saying it was the child's fault. However all the witnesses agree that the driver was responsible for the accident.

Col. Mattioli asks for the case to be re-examined for the child has been severely injured and he has to face heavy expenses

Subject: Accident - Gennaro Mattioli
To: Colonnello Umberto Mattioli
Via Francesco Pristinian 82
ROMA

Re 1/4/54/PS

Your letter of
The Chief Commissioner directed
that inquiries be made on receipt
of your letter of 21 May.
From these inquiries he understands
that claims and things have again been
in touch with you and that the case
is without any guarantee of an alteration
of the decision, being re-examined.

In the light of this information
there is nothing which can be done
and the great case which is already being
given to the matter, there is nothing which

4059
6812

21A

AC/14154/PS

1st Ind

4 June 1945

HQ. ALLIED COMMISSION, APO 394
Public Safety Sub-Commission.

TO : Capt. Noble,
AMG Austria CMT.

20A

The above copy report is forwarded. Have you any
useful information.

wa

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director, Public Safety
Sub-Commission.

WD/ae

6311

Subject: Confiscation of lootPublic Safety
AS ST. and HIRING
23/5/55
20 May 195514154
pe

204

W. 1
32 from 1

1. On 14 Nov 54 train 3238 (or 3200) from Bari to Naples was stopped at the station of Naples Lariano (Abruzzo Province).
2. A search was made for contraband and quantities of goods and baggage were removed from the train.
3. The Italian G.I.s were told valuable personal belongings and how much of the loot to this office.
4. The search is said to have been carried out by G.I.s from Bari, Guardia di Finanza local police and, possibly, some British soldiers, all under control of a British Captain and a British Lieutenant.
5. According to a report received from the Carabinieri Reg/le di Polaris (Railway Station) 3238 the search was ordered by a Capt WELSH of "William H. H."
6. There is no indication whether it was Capt Noble who actually conducted the search. Very witnesses believe that the British G.I.s were from Bari or Brindisi.
7. Have you any knowledge of this incident or can you assist this office in tracing Capt Noble or any other British officer who took part in the search please?

W. 1

A. A. KENNEDY Capt.
Colonel and Airings Officer.Copy to: A. A. KENNEDY
Security Officer at Naples.

can you assist please?

6310

Please initial above reply.

0503

785016

19A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel : 478427-580

18 May, 1945.

AC/14154/PS

SUBJECT : Claim by Italian Civilian for damages
alleged caused by US personnel.

TO : Lt. Col. Millhouse
Liaison Officer, A.C.
R. Questore, Rome.

The attached file 18A, is sent for enquiry and
report. Please return file with the result of your enquiry.

Walter Doherty
for JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

WD/G.

6303

File

17A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel : 478709

17 May. 1945.

AC/14154/PS

SUBJECT : Collision of Car.

TO : Provost Marshal, R.A.A.C.

16^a
Forwarded herewith is a communication from the Lazio
Territorial Legion CC.RR pertaining to an accident in which Allied
personnel were reportedly involved.

For any action deemed necessary.

J. W. Chapman, Capt.
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

Encl. as above.

RME/G.

TRANSLATION MC.

LAZIO TERRITORIAL LEGION OF CC.RR.

Settebagni 27th April 1945

N:20/2

SUBJECT : Collision of car.

TO : Allied Commission Public Safety Subcommittee.

To-day, at about 15,30 hrs, BERNARDINI Adriano, son of late Palmiro, 35 years old, born in Vignanello (Viterbo) resident in Fara Sabina, carman, denounced to the local CC.RR. that, short time before, at about 15 hrs, while he was travelling in via Salaria, Km 16, coming from Fara Sabina, and bound for Rome, with a cart drawn by a she-mule has been collided by an allied military car on the back of the cart, causing serious damages to the vehicle and excoriations to the she-mule; fortunately himself as well as his son, 12 years old, have not been wounded.

The allied car, lessening the running for a very short time, left soon after at full speed, not minding to know if there were wounded persons to be helped.

An Italian car was in the neighbourhood standing still because a tyre was being repaired; one of the travellers signed the plate number of the allied car : Z 5312307.

The vice brigadiere Di Pietro Adamo, sent immediately on the place for the necessary investigations, ascertained that the cart at the moment of the collision was in the right side of the road and the accident was caused by an erroneous calculation of the space by the driver of the allied car, who caused with the collision the break of two shafts of the cart and other damages for the amount of L.20.000. In regard to the she-mule the damages have not yet been ascertained.

The persons who were in the cart have not been wounded, only the son of the carman Bernardini Giuseppe, 12 years old, slightly excoriations.

The present letter has been sent in order to ascertain the car who caused the collision and to be informed of the name of the driver who has not been identified.

Commanding Marshal
- G. De Florio -

TO	INT	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER		
POLICE		
EC. & REG.		
PROSEC.		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

6300

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI ROMA
Stazione di Settebagni

N.23/2 di prot.

Settebagni, li 27 aprile 45

OGGETTO : Investimento automobilistico.

AL QUARTIERE MILITARE ALZATO=GOVERNO REGIONALE LAZIO = UMBRIA
 - Public Safety Division - (in triplice copia) = A P O -394

ALL'ILL.mo SIG. PRETORE DI
 AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC.RR. ESTERNA I°
 = R O M A
 = R O M A

Verso le ore 15,30 di oggi, tale BERNARDINI Adriano, fu Palmiro, di anni 35, nato a Vignanello (Viterbo), residente a Fara Sabina, carrettiere, denun- ciava a quest'Arma che poco prima, e cioè verso le 15, mentre transitava sulla via Salaria, altezza Km.16, proveniente da Fara Sabina e viaggiando verso Ro- ma con un carretto trainato da una mula, nell'essere oltrepassato da un auto- carro militare alleato, veniva investito da questi dalla parte posteriore del carretto, causandogli gravi danni a detto materiale, nonché escoriazioni alla mula e, per fortuna, sia lui che il proprio figlio Giuseppe, di anni 12, erano rimasti illesi.

La macchina investitrice, rallentata momentaneamente la corsa, si allon- tanò poi subito dopo rapidamente a tutta velocità, senza curarsi di sapere se vi erano stati feriti per portare loro i primi soccorsi.

Siccome in quei pressi si trovava una macchina italiana ferma per ripar- re una gomma, uno dei passeggeri annotò il numero di targa della predetta ma- china alleata che comunicò all'investito. Detto numero è : 25312307.

Inviato sul posto il v. brigadiere Di Piero Adamo per gli accertamenti, constatò che il carretto, al momento di essere oltrepassato, si teneva alla mano sua e che l'investimento fu procurato per errata valutazione di spazio da parte del conducente della macchina che, con manovra errata, investì il carretto dalla parte posteriore procurandogli la rottura delle due stanghe, danni alle ruote e alla sala, danni ai finimenti, valutati approssimativa- mente a circa 20 mililire. Per quanto riguarda i danni sofferti dal quadru- poce sono ancora da accertarsi, in quanto l'interessato lo farà visitare da un veterinario più vicino.

Nessun danno è stato accertato alle persone che erano sul carretto. So- lo trascurabili escoriazioni ed escoriazioni.

via Salaria, altezza Km.16, proveniente da Para Sabina e viaggiando verso Roma con un carretto trainato da una mula, nell'essere oltrepassato da un autocarro militare alleato, veniva investito da questi dalla parte posteriore del carretto, causando gravi danni a detto materiale, nonchè escoriazioni alla mula e, per fortuna, sia lui che il proprio figlio Giuseppe, di anni 12, erano rimasti illesi.

La macchina investitrice, rallentata momentaneamente la corsa, si allontanò poi subito dopo rapidamente a tutta velocità, senza curarsi di sapere se vi erano stati feriti per portare loro i primi soccorsi.

Siccome in quei pressi si trovava una macchina italiana ferma per riparare una gomma, uno dei passeggeri annotò il numero di targa della predetta macchina alleata che comunicò all'investito. Detto numero è: 2.5342307.

Inviato sul posto il v. brigadiere Di Piero Adamo per gli accertamenti, constatò che il carretto, al momento di essere oltrepassato, si teneva alla mano sua e che l'investimento fu procurato per errata valutazione di spazio da parte del conducente della macchina che, con manovra errata, investì il carretto dalla parte posteriore procurandogli la rottura delle due stanghe, danni alle ruote e alla sala, danni ai finimenti, valutati approssimativamente a circa 20 miliardi. Per quanto riguarda i danni sofferti dal quadrupede sono ancora da accertarsi, in quanto l'interessato lo farà visitare da un veterinario più vicino.

Nessun danno è stato accertato alle persone che erano sul carretto. Sono trascurabili escoriazioni ed ecchimosi, riportate dal figlio del carrettiere Bernardini Giuseppe di anni 12.

Di quanto sopra è stato compilato il presente rapporto per il conseguente accertamento e individuazione della macchina investitrice, di cui non si è potuto accertare la nazionalità precisa, nè identificare il conducente.

6302

IL MARESCIALLO MAGGIORE COMANDANTE
(G. De Pierio)

[Signature]

Translation.

Lazio CC.RR. territorial region
Velletri Tenenza

N. 20/18

14154 24 April 1945

Subject : Car-accident at Genzano di Roma + Report.

To : Prefecture of Rome
To : Questura of Rome
To : Hq. CC.RR. Group "Laziale 1°"
To : Public Safety Division
To : Hq. of the Velletri CC.RR. Company.

In the Comune Genzano di Roma, on the 23rd instant at 1400 hours, in Via Appia Nuova, an Allied Military truck N. Z. 4743370 (red small square n.65) in order to overstep the autobus in public service along Velletri-Rome, moved to much to the left side and run ^{down} the pedestrian SIMONELLA Ernesto son of the late Filippo, aged 42.

The driver of the truck transported the men to the Genzano Hospital, but the latter arrived already dead.

U.S. Claims 53 Hiring and Italian judicial Authorities have been informed.

Commanding Lieut.
(Elio Casini)

rv.

TO	DATE	INITIALS
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXECUTIVE		
POLICE		
LIC. & REG.		
PRISON		
ADJ. GEN.		
SEC. GEN.		
CHIEF		

Legione territorio dei carabinieri reali al Lazio

Penenza di Velletri

N. 20/78 di prot.

Velletri, 14 24/4/1945

Oggetto: Incidente automobilistico a Genzano di Roma. - Segnalazione. =

Alla Regia Prefettura di

Alla Regia Prefettura di

Al Comando del Gruppo CC. RR. "Lancia 10"

Al Comando della Divisione Divisione Via Lancia 10

Al Comando della compagnia dei CC. RR. di

R C M A
R C M A
R C M A
R C M E
V E L L E T R I

Comando Genzano di Roma 23 ardente ore 14 Via Appia Nuova

autocarro militare all'auto N. 2.474.3370 (quadrante rosso n. 65) per sor=
passare autobus servizio pubblico Velletri-Roma, spostavasi eccessiva=
mente lato sinistro, investendo pedone SIMONELLA Ernesto fu Filippo
anni 42 del luogo.

Conducente macchina investitrice portava soccorso investi=
to trasportandolo ospedale Genzano ove quest'ultimo giungeva cadavere. =

U.S. Claims 53 Kirira et autorità giudiziaria italiana, in =

formati. =

Il Comandante la tenenza

(S. Terenzio Casini)

Colin

autocarro militare alleato N.2.47-3370 (quadrattiro rosso n.65) per sor=
passare autobus servizio pubblico Velletri-Roma, spostavasi eccessiva=
mente lato sinistro, investendo pedone SIMONELLA Ernesto fu Filippo
anni 42 del luogo.

Conduttrice macchina investitrice portava soccorso investi=
to trasportandolo ospedale Germano ove quest'ultimo giungeva cadavere.-
U.S. Claims 53 Kiring et autorità giudiziaria italiana, in=
formati.=

Il Comandante la tenenza

(S. Terenzio Cossini)

Col. Cossini

6303

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APV 394

Tel : 478300

26 March, 1945.

AC/14154/PS

SUBJECT : Vehicular accidents, Allied Military
personnel.

TO : Ministry of Grace & Justice.

1. ^{8A} With further reference to your letter 1° AP 138
ter/4/361 dated 5 March 1945, and this office letter AC/14154/PS
dated 19 March 1945.
2. The AMG Police officer at Ancona reports that the
number of accidents in that area is not unusually high having
regard to the volume of military traffic. This view is shared
by the Military Police. Special Military Police Patrols are
maintained on the main traffic routes.
3. A Provincial Order precluding horse or ox drawn
traffic from Route 16 has been published, and a further Provincial
Order compelling civilian vehicles, including cycles, to carry
lights during the hours of darkness, as a preventive against
accidents has recently been issued.
4. It is also stated that the number of cases in which
drivers fail to stop after an accident, in which they know that
they have been involved, are very few.

JP
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.C.D.
Director Public Safety
Sub Commission.

MA

BP/c.

6304

PUB. SAFETY SL
12A

TO : HQ. A.C. Public Safety Sub Commission
FROM : HQ. AHC/AC Abruzzi-Marche Region
SUBJECT : Vehicles Accidents Military Personnel
REF : R5/601/2/9
DATE : 22 March 1945

1. Ref your AC/14154/PS dated 13 Mar 45 and copy of letter from the Ministry of Grace and Justice respecting accidents involving Military Personnel and Civilians at Ancona.
2. So far as the purport of the letter is concerned PPSO Ancona is satisfied that the number of accidents is not unusually high consistent with the enormous amount of Military Traffic using the routes 16 and 76. This view is shared by the APM and DAD Claims & hirings Special CMP Road Patrols are employed on both routes previously referred to.
3. A Provincial Order precluding horse or ox drawn traffic from Route 16 has been published, and a further Provincial Order compelling civilian vehicles, including cycles, to carry lights during the hours of darkness, as a preventive against accidents has recently been issued.
4. PPSO is satisfied that many drivers have no knowledge of accidents in which they are involved and that the number of "Hit and Run" accidents in the strict sense of the word are very few.

FOR REGIONAL COMMISSIONER :

TO	FILE	DATE
DIRECTOR		
CHIEF OF POLICE		
PROV. COM. GEN.		
PROV. COM. SEC.		
PROV. COM. ADJ.		
PROV. COM. CHIEF		
ADJ. CHIEF		
SECRET		
CHIEF OF STAFF		

S. Pickering
S. PICKERING
Lt. Colonel
R.P.S.O.

/cc

6304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

11A
Tel : 478708

19 March, 1945.

AC/14154/FE

SUBJECT : Vehicular Accidents, Allied Military
Personnel.

TO : Ministry of Grace & Justice.

8A
With reference to your letter 1° AP 138 ter/L/361
dated 5 March 1945.

This subject has been referred to the Public Safety
Officer, Abruzzi-Marche Region, AMG/AC.

Before taking the matter to higher military author-
ity, it is necessary to have some facts and figures on which
to base representations.

It would be appreciated if more specific details
could be given, and the following headings are suggested as a
basis.

- (a) Number of Military vehicles involved in fatal
accidents, during December 1944
January 1945
February 1945, and if in
daylight or during hours of darkness.
- (b) Same, non fatal, but involving personal injury.
- (c) Number of cases, during the same period, in which
vehicle failed to stop, and could not be traced.
- (d) Full details of any particular accident under (c)
showing action taken.

J
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

BE/G.

M
Copy to : R.P.S.O. Abruzzi-Marche

6300

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Civil Affairs Section
APO 394

Tel : 478800

March 1945

AC/14154/PS

SUBJECT : Vehicle accidents - Military Personnel

TO : AFHQ, G-5

1. A communication has been received from the Italian Ministry of Grace and Justice, enclosing comments by the Procuratore del Regno of Ancona, respecting accidents involving military vehicles and civilians in that district.

2. It is stated that such accidents frequently occur, often with fatal results. The police experience difficulty in carrying out investigations due to the fact that the drivers leave the scene of the accident, and the victims of the occurrence, without giving any particulars of their names or units. The civilian population are not conversant with the markings of military vehicles and are thus hampered in making claims for compensation.

3. May action be taken with a view to reducing the number of such accidents and also to facilitate the necessary enquiries being made, so that the civilian population may be in a position to submit claims against the Military authorities where justified.

For the Chief Commissioner :

G.R. UPJOHN, Brig.
VP CA Sec.

BP/wg;

6290

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

9A
See 12A

Tel : 478800

13 March 1945

AG/14154/PS

SUBJECT : Vehicles accidents - Military Personnel
TO : Regional Commissioner, Abruzzi-Marche Region

8A

1. Enclosed herewith is a copy of a communication received at this office from the Ministry of Grace and Justice respecting accidents involving military personnel and civilians at Ancona.

2. It will be noticed that a letter has been forwarded to the Police at Ancona by the Procuratore del Regno of that city.

3. Can it be stated if the number of such accidents is unusually high in that district, and what action has been taken with the military authorities.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

BP/wg.

6290

TRANSLATION

8A

MINISTRY OF PARDON AND JUSTICE

ROME, 5 March 1945

To: Allied Commission, Rome

Office 1st A.P.
Prot. No. 138 ter/4/361for info: To: Liason Office -Gabinetto
Main Office

SUBJECT: Automobile accidents by Allied Soldiers.

For your information we have set out below a note of the Pretore of Senigallia, forwarded by the Procuratore del Regno of Ancona to the Police office of AMG of that city.

"Particularly in this zone, automobile accidents have frequently occurred by Allied soldiers against civilians, very often, fatally. The Carabinieri and the police generally find it impossible to carry out investigations against the offenders, since the drivers do not aid the injured and leave the victims on the spot.

The public on the other hand, is not able to recognize the markings on the military vehicles. It, therefore, would be advisable, if your office thinks fit, to bring this matter to the attention of the Allied Military Authorities in order to stem as much as possible the growing number of accidents and to facilitate inquiries, compelling the collider to stop to aid the injured, as required by traffic rules, or in other ways permitted by present day living conditions."

It would be appreciated if you would inform us of final action taken by your commission.

for the Minister
(A. Spallanzani)

(Sgd) illegible

TO	DATE	FILE
DIRECTOR		
DEPT. 1		
DEPT. 2		
DEPT. 3		
DEPT. 4		
DEPT. 5		
DEPT. 6		
DEPT. 7		
DEPT. 8		
DEPT. 9		
DEPT. 10		
DEPT. 11		
DEPT. 12		
DEPT. 13		
DEPT. 14		
DEPT. 15		
DEPT. 16		
DEPT. 17		
DEPT. 18		
DEPT. 19		
DEPT. 20		
DEPT. 21		
DEPT. 22		
DEPT. 23		
DEPT. 24		
DEPT. 25		
DEPT. 26		
DEPT. 27		
DEPT. 28		
DEPT. 29		
DEPT. 30		
DEPT. 31		
DEPT. 32		
DEPT. 33		
DEPT. 34		
DEPT. 35		
DEPT. 36		
DEPT. 37		
DEPT. 38		
DEPT. 39		
DEPT. 40		
DEPT. 41		
DEPT. 42		
DEPT. 43		
DEPT. 44		
DEPT. 45		
DEPT. 46		
DEPT. 47		
DEPT. 48		
DEPT. 49		
DEPT. 50		
DEPT. 51		
DEPT. 52		
DEPT. 53		
DEPT. 54		
DEPT. 55		
DEPT. 56		
DEPT. 57		
DEPT. 58		
DEPT. 59		
DEPT. 60		
DEPT. 61		
DEPT. 62		
DEPT. 63		
DEPT. 64		
DEPT. 65		
DEPT. 66		
DEPT. 67		
DEPT. 68		
DEPT. 69		
DEPT. 70		
DEPT. 71		
DEPT. 72		
DEPT. 73		
DEPT. 74		
DEPT. 75		
DEPT. 76		
DEPT. 77		
DEPT. 78		
DEPT. 79		
DEPT. 80		
DEPT. 81		
DEPT. 82		
DEPT. 83		
DEPT. 84		
DEPT. 85		
DEPT. 86		
DEPT. 87		
DEPT. 88		
DEPT. 89		
DEPT. 90		
DEPT. 91		
DEPT. 92		
DEPT. 93		
DEPT. 94		
DEPT. 95		
DEPT. 96		
DEPT. 97		
DEPT. 98		
DEPT. 99		
DEPT. 100		

629.

TRANSLATION

MINISTRY OF PARDON AND JUSTICE

ROME, 5 March 1945

To: Allied Commission, Rome

Office 1st A.P.
Prot. No. 138 ter/4/361for info: To: Liaison Office -Gabinetto
Main Office

SUBJECT: Automobile accidents by Allied Soldiers.

For your information we have set out below a note of the Pretore of Senigallia, forwarded by the Procuratore del Regno of Ancona to the Police office of AMG of that city.

"Particularly in this zone, automobile accidents have frequently occurred by Allied soldiers against civilians, very often, fatally. The Carabinieri and the police generally find it impossible to carry out investigations against the offenders, since the drivers do not aid the injured and leave the victims on the spot.

The public on the other hand, is not able to recognize the markings on the military vehicles. It, therefore, would be advisable, if your office thinks fit, to bring this matter to the attention of the Allied Military Authorities in order to stem as much as possible the growing number of accidents and to facilitate inquiries, compelling the collider to stop to aid the injured, as required by traffic rules, or in other ways permitted by present day living conditions."

It would be appreciated if you would inform us of final action taken by your commission.

for the Minister
(A. Spallanzani)

(Sgd) illegible



Ministero di Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

Ufficio I^o A.P.

Prot. N^o 138 ter/4/361

Civil Affairs Section

Roma, 5 marzo 1945 A+++

- 9 MAR 1945

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

E O M A

e per conoscenza: ALL'UFFICIO DI COLLEGA-

MENTO - Gabinetto

SEDE

Proposta al Feld

Dir. Sec. N^o 2

OGGETTO Investimenti automobilistici provocati da militari

alleati.

Per opportuna conoscenza si trascrive la seguente nota del
pretore di Senigallia, comunicata dal Procuratore del Regno di Anco-
na all'Ufficio di Polizia dell'A.M.G. di quella città:

""Specie in questa zona si verificano spesso investimenti
automobilistici da parte di militari Alleati in danno di civili,
con esito spesso mortale. I carabinieri e la polizia in genere sono
nelle impossibilità di espletare le ricerche dei colpevoli, poichè
gli autisti non soccorrono i feriti e lasciano gli infortunati sul
posto.

Il pubblico d'altra parte non è in grado di riconoscere i
contrassegni delle macchine militari. Sarebbe opportuno, qualora
codesto Ufficio lo ritenesse, far presente la cosa alle Autorità
Militari Alleate, sia allo scopo di limitare quanto più è possibi-
le la serie degli investimenti sempre più numerosi, e sia allo sco-
po di rendere possibili le indagini, imponendo che gli investitori
si fermino a soccorrere i feriti, come sarebbe richiesto da norme
di diritto stradale, oppure in altro modo consentito dalla condizio-
ni di vita in cui si vive.""

Si gradirebbe conoscere le eventuali disposizioni adottate
te al riguardo da codesta on.le Commissione.

0519
allesi.

Per opportuna conoscenza si trascrive la seguente nota del Pretore di Senigallia, comunicata dal Procuratore del Regno di Ancona all'Ufficio di Polizia dell'A.M.C. di quella città:

"Specie in queste zone si verificano spesso investimenti automobilistici da parte di militari allesti in danno di civili, con esito spesso mortale. I carabinieri e la polizia in genere sono nelle impossibilità di espletare le ricerche dei colpevoli, poichè gli autisti non soccorrono i feriti e lasciano gli infortunati sul posto.

Il pubblico d'altra parte non è in grado di riconoscere i contresegni delle macchine militari. Sarebbe opportuno, qualora codesto Ufficio lo ritenesse, far presente la cosa alle Autorità Militari Alleste, sia allo scopo di limitare quanto più è possibile la serie degli investimenti sempre più numerosi, e sia allo scopo di rendere possibili le indagini, imponendo che gli investitori si fermano a soccorrere i feriti, come sarebbe richiesto da norme di diritto stradale, oppure in altro modo consentito dalle condizioni di vita in cui si vive."

Si gradirebbe conoscere le eventuali disposizioni adottate al riguardo da codesta on.le Commissione.

6290
pel MINISTRO
(A. Spallanzani)

RECEIVED
A C.
1132/1

7A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Civil Affairs Section
APO 394

Tel : 478800

24 February 1945

AO/14154/PS

SUBJECT : Claims by Civilians

TO : Allied Claims Committee, RAAC.

see 6/1
The attached letter received from
APRIIE Imigi, 35 Via Mergellina, Naples, is
forwarded for your information and observation,
so that a reply can be sent to the writer.

For the Chief Commissioner :

G.R. UPJOHN, Brig.
VP CA Sec
H

N.R.

629*

BF/wg.

Naples, FEBR 19th, 45

TO THE
ALLIED COMMISSION HEADQUARTERS
ROME

GP 14154
sent with letter of 7A

The attached application is being forwarded to you for higher perusal, after the competent Allied Office has already fully dealt with, and the matter seems has been repudiated.

Although the attached application refers to a personal case, it seems has been repudiated according to a general routine and so the only hope is to ask for your attention and I look forward your further advice as it is expected it will found in which way the people suffering those wrongdoings referred to in the application, may be relieved from their losses.

Should it be necessary for you more evidence on the matter, I inform you that I forwarded a complete file to the Allied Office concerned.

Deeply grateful and Devoted Servant

TO	DATE	INITIALS
COL. CHAPMAN		
COL. YOUNG		
LT. COL. WILSON		
MAJ. DICKSON		
MAJ. ALLEN		
MAJ. HARRIS		
MAJ. BALLEW		
CAPT. P. HARRIS		

(ARTHUR LUIGI
35, Via Margutta - ROME)

Arthur Luigi

26/2

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel : 178800

19 February, 1945.

AC/14154/PS

SUBJECT : Claims against French Troops by Civilians.

TO : Regional Commissioner, Lazio Umbria Region,
atten: Director, Public Health & Welfare.

With reference to your letter RH/Pw/564, dated 20 January 45, enclosing claim against French Troops by one Mrs. PUCCI.

As indicated in this office letter AC/14154/PS dated 30 January 45, to AFHQ G-5, copy to you, the papers relating to Mrs. PUCCI were forwarded to AFHQ G-5, for action and guidance on future procedure.

Reply has now been received in AFHQ letter G-5:151 dated 16 February 45, that the papers of Mrs. Pucci have been forwarded to Liaison Section, AFHQ, with a request that the case be referred to the appropriate French military authorities for settlement.

It has further been suggested to the Liaison Section, AFHQ, that the attention of the French authorities be drawn to the arrangements which are in force respecting claims against U.S. or British military personnel, and that similar arrangements should be made respecting French Troops.

Pending settlement of such further arrangements, other claims arising from misconduct of French troops in Italy will be forwarded to G-5, AFHQ for transmittal to the French authorities.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.C.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

Copy to P.H. S/C.

BP/C.

6294

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

4A

G-5: 151

16 February 1945

SUBJECT: Compensation of Italian Civilians Injured
by Allied Troops.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394.

3A

1. Reference is to your letter A/14154/PS of 30 January concerning claim made by Mrs. Pucci (Ida Mattei) on account of the attempted rape and murder of one of her daughters, and the wounding of another daughter by Moroccan troops in Italy.

2. As you know, claims arising out of misconduct of U.S. or British Military personnel in Italy are processed by the U.S. and British Claims Services respectively, and are paid by the Italian Government pursuant to arrangements agreed upon 16 January 1944 by the Italian Minister of Finance and representatives of Allied Commission and the British and U.S. Claims Services. In this connection it is to be noted that the British Claims Service will process for such payment claims arising from misconduct of troops serving under British Command, e.g. Polish units serving in 8th Army.

3. The above mentioned arrangements have not to date been extended to cover claims against French troops serving in Italy. The claim of Mrs. Pucci has accordingly been referred to Liaison Section this Headquarters with the request that it be transmitted to the appropriate French Military Authorities for action. It has been suggested that the attention of the French authorities be directed to the above mentioned arrangements for payment of claims arising from acts of British and U.S. troops in Italy with a view to the making of similar arrangements by the French authorities with the Italian Government, through Allied Commission and subject to approval by this Headquarters.

4. Pending settlement of the further arrangements indicated, other claims arising from misconduct of French troops in Italy should be forwarded to G-5 for transmittal to the French authorities through Liaison Section, this Headquarters.

R. New

629-

CHARLES M. SPOFFORD,
Brigadier General, G.S.C.,
Assistant Chief of Staff, G-5.

COL. GILBERT	
COL. YOUNG	
LT. COL. W.	
MAJ. LUCAS	
MAJ. WILSON	
MAJ. HANBURY	
MAJ. BALLANCE	
CAPT. POWELL	
CHIEF CLERK	

19/2

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Civil Affairs Section
AWO 394

Tel : 474600

30 JANUARY, 1945.

AD/14154/PS

SUBJECT : Compensation for Civilians.

TO : AFHQ, G-5.

1. Cases have come to notice where Italian civilians have requested assistance or compensation for injury or death suffered at the hands of Allied Troops.
2. The attached letter from one Mrs. PUGGI, together with relative papers, describes a particular case, which is typical of others which have been received by the Director Public Health and Welfare, Lazio Umbria Region.
3. May necessary action be taken on this case, and instructions given as to the policy and procedure to be adopted in future cases which may arise.

For the Chief Commissioner :

G.H. UNJOHN, Dir.
VP SA Sec
ECOS AC.

Copy to Regional Commissioner
Lazio Umbria Region

Public Health Sub-Commission.

BP/G.

BF 14/2/45.

see 4A

78A 14030/8/PS

0525

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

PS

10/1/45 2A
This is a matter which will have
to go up to AFHQ with a request for
action and for instructions as to
the machinery for handling such
claims. Will you please submit
a draft (copy to R N)

28 JUN 1945

[Signature]

6280

28 GEN 1948

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
APO 394

28 JAN 1945

R/6125

25 January, 1945

SUBJECT: Request for AC policy concerning cases
of assault and murder by Moroccan troops.

TO : HQ. Allied Commission.

The enclosed letter is forwarded for the attention of
the Chief Commissioner.



TO	
COL. CHAPMAN	
COL. YOUNG	
LT. COL. WALKER	
MAJ. LUTHER	
MAJ. WOOD	
MAJ. HENRI	
MAJ. BALCH	
CAPT. P. WEL	
CAPT. J. F. K	

John D. Ames
JOHN D. AMES

Lt. Colonel

Acting Regional Commissioner

6280

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
APO 394 U.S.ARMY
Public Welfare

MGR/la1

REF/R4/PW/564

20. Jan.'45

SUBJECT : Request for A.C. policy
concerning cases of assault and murder
by Moroccan troupes.

TO : A.C. HQ.,
Attn : Adm. Ellery W. Stone, Chief Commissioner

1. The attached letter asking for assistance has come to this office. It describes a serious case of rape and murder, and is typical of others sent to us.

2. Since incidents of this kind have had such serious repercussions on the reputation of all Allied fighting forces, we would appreciate knowing what policy A.C. would like adopted in settling these cases.

3. Our practice in the past has been to send them to the French Command for settlement, but it is doubtful if real help is forthcoming from that source.

4. Guidance from A.C. would be helpful in dealing with future cases.

For the Acting Regional Commissioner :

Orpheus J. Bizzozero
Orpheus J. Bizzozero,
Lt.Col., M.C.
Director,
Public Health & Welfare.

enclosures :

- 1 Italian letter (copy)
- 1 Medical certificate (copy)
- 1 Funeral card
- 1 Translation.

6284

175

05281